

	$D \Box$	$\Gamma \frown$	NI 1	1 1	70 E
DEC	ΚC	\cup	IN.	11	785

Del 23/12/2015

Identificativo Atto n. 1111

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE
Oggetto DISPOSIZIONI OPERATIVE PER L'ESERCIZIO, LA MANUTENZIONE, IL CONTROLLO E
L'ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI IN ATTUAZIONE DELLA DGR X/3965 DEL 31.7.2015 E DELLA DGR X/4427 DEL 30.11.2015

L'atto si compone di _____ pagine di cui _____ pagine di allegati parte integrante



IL DIRIGENTE DELL'U.O. ENERIA E RETI TECNOLOGICHE

PREMESSO:

- che con dgr n. X/1118 del 20.12.2013 sono state aggiornate le disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici, in attuazione dell'art. 9 della l.r. 24/2006 e delle norme di settore nazionali;
- che con decreto dirigenziale n. 5027 dell'11.6.2014 sono state approvate le "Disposizioni tecnico-operative per l'esercizio, la manutenzione, il controllo e l'ispezione degli impianti termici e per la gestione del relativo Catasto", in puntuale attuazione di quanto previsto con la deliberazione sopra richiamata;

RILEVATO:

- che con deliberazione della Giunta regionale n. X/3965 del 31.7.2015, pubblicata sul B.U.R.L. del 10 Agosto 2015, n.33 della Serie Ordinaria, è stato approvato l'aggiornamento delle disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici, in attuazione dell'art.9 della I.r. 24/2006 e nel rispetto del D.P.R. 74 del 16.4.2013, nonché delle ulteriori normative del settore;
- che con deliberazione della Giunta regionale n. X/4427 del 30.11.2015 sono state introduzione di misure di semplificazione in materia di impianti termici ad integrazione delle disposizioni approvate con dgr 3965/2015;
- che i provvedimenti di cui sopra implicano la necessità di sostituire le disposizioni approvate con il decreto n. 5027 dell'11.6.2014, con nuove disposizioni, coerenti con la dgr 3965/2015 e con la dgr 4427/2015;

CONSIDERATA l'opportunità di eliminare il modulo individuato come allegato n.4 al decreto n. 5027 dell'11.6.2014 poiché i dati e le informazioni a cui era finalizzato devono essere inseriti anche nel libretto d'impianto;

DATO ATTO:

- che i moduli allegati alle disposizioni operative allegate al presente provvedimento, e contrassegnati con numeri 1, 2, 3, 5, 6 e 7, non presentano variazioni rispetto ai moduli approvati con decreto dirigenziale n. 5027 dell'11.6.2014, fatto salvo l'aggiornamento dei riferimenti normativi;
- che l'aggiornamento dei suddetti riferimenti normativi non comporta l'invalidità dei moduli cartacei già in uso;
- che viene aggiunto il modulo n. 8, in attuazione di quanto previsto dalla dgr X/4427/2015;



 che l'approvazione del presente provvedimento non è soggetta a termini di legge;

VISTO:

- la l.r. 34/78 e successive modifiche;
- la I.r. 7 luglio 2008, n. 20, "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Energia e Reti Tecnologiche, individuate dalla dgr n. 87 del 29 aprile 2013 e dal decreto del Segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

DECRETA

- 1. di approvare le "Disposizioni operative per l'esercizio, la manutenzione, il controllo e ispezione degli impianti termici in attuazione delle d.G.R. X/3695 del 31.07.2015 e della d.G.R. X/4427 del 30.11.2015", allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2. di non prevedere più la compilazione del modulo individuato come allegato 4 al decreto n. 5027 dell'11.6.2014;
- 3. di dare atto che i moduli allegati alle disposizioni di cui sopra e contrassegnati con numeri 1, 2, 3, 5, 6 e 7, non presentano variazioni rispetto ai moduli approvati con decreto dirigenziale n. 5027 dell'11.6.2014, fatto salvo l'aggiornamento dei riferimenti normativi, con la conseguenza che i moduli cartacei già in uso possono essere ancora utilizzati fino ad esaurimento delle scorte;
- **4.** di dare atto che le disposizioni di cui sopra sostituiscono quelle approvate con decreto dirigenziale n. 5027 dell'11.6.2014;
- 5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il Dirigente dell'U.O Dott. Mauro Fasano

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



Regione Lombardia

Disposizioni operative per l'esercizio, la manutenzione, il controllo e ispezione degli impianti termici in attuazione delle d.G.R. X/3965 del 31.07.2015 e della d.G.R. X/4427 del 30.11.2015

Sommario

1	Ca	atasto Unico Regionale degli Impianti Termici	3
	1.1	Obiettivi	3
	1.2	Utenti	3
	1.3	Piattaforma tecnologica e architettura dati	4
	1.4	Procedure	4
	1.4.	1 Acquisizione e visualizzazione dei dati	4
	1.4.2	2 Gestione delle attività in capo alle Autorità Competenti	5
	1.5	Targatura degli impianti termici	6
	1.5.	1 Caratteristiche della Targa Impianto	7
	1.6	Tracciato per la comunicazione obbligatoria dei dati da parte dei distributori di combustibile	8
	1.7	Portafoglio digitale operatori CURIT	8
2	Ce	entri Assistenza Impianti Termici (CAIT)	9
	2.1	Requisiti dei CAIT	9
	2.2	Operatività dei CAIT	10
	2.3	Provvedimenti a seguito di irregolare esecuzione delle attività assegnate	11
3	Те	ermoregolazione e contabilizzazione del calore	11
4	Co	onduzione degli impianti termici	12
5	Ul	Iteriori precisazioni	13
	5.1	Definizione di impianto termico	13
	5.2	Ristrutturazione di impianto termico	13
	5.3	Disposizione comma 20.4 della Delibera della Giunta Regionale n. X/3965/2015	13
	5.4	Sostituzione di generatori di potenza inferiore a 50 kW	13
	5.5	Dichiarazione prevista dagli art. 284 e 285 del d.lgs. 152/2006	13
	5.6	Il Terzo Responsabile	14
	5.7	Manutenzione delle sottostazioni di scambio termico	14
6	Al	llegati	14
A	llegato	1 – Rapporti di ispezione	15
A	llegato	2 – Modello di Libretto di impianto	24
A	llegato	3 – Modelli di Rapporti di controllo	58
A	llegato	5 - Modelli di presentazione	64
A	llegato	6 – Contratto tipo di nomina Terzo Responsabile	65
A	llegato	7 - Comunicazione di responsabilità per impianti termici	71
A	llegato	8 - Modello dichiarazione per Amministratori di Condominio	72
۸	llegate	9 – Dichiarazione ai sensi dell'art 284 del D. Los. 152/2006 e ss. mm ii	73

1 Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici

Regione Lombardia, allo scopo di organizzare, in modo completo ed unitario, i dati relativi agli impianti termici e di favorire l'attività di ispezione sugli impianti stessi in tutto il territorio regionale, gestisce il Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici (CURIT) secondo modalità conformi alle Disposizioni approvate con Delibera Regionale n. X/3965 del 31 luglio 2015 e n.X/4427 del 30.11.2015.

Attraverso tale sistema informativo, gli operatori degli impianti termici, gli amministratori di condominio ed i distributori di combustibili adempiono agli obblighi amministrativi previsti dalle norme vigenti e le Autorità Competenti organizzano le attività relative alle ispezioni sugli impianti termici e provvedono all'irrogazione delle eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti. Il Catasto è reso accessibile via web anche ai cittadini, per consentire di verificare la situazione del loro impianto ed acquisire tutte le informazioni opportune in materia di impianti termici ed efficienza energetica.

Regione Lombardia esercita la gestione del Catasto tramite Infrastrutture Lombarde S.p.A., come indicato al punto 17 della Delibera di Giunta Regionale X/3965/2015.

1.1 Obiettivi

Il sistema informativo CURIT permette la dematerializzazione delle pratiche amministrative e l'uniformità delle procedure inerenti la gestione degli impianti termici ed ha i seguenti obiettivi:

- assicurare la disponibilità dela conoscenza del parco impiantistico attraverso la raccolta e la condivisione di dati, unici ed omogenei, sul territorio regionale;
- realizzare servizi per i soggetti che a vario titolo ruotano attorno all'impianto termico nel corso del suo intero ciclo di vita;
- fornire alle Autorità Competenti e agli ispettori da queste incaricati strumenti per la gestione delle attività ispettive e per la predisposizione degli eventuali provvedimenti sanzionatori;
- gestire le anomalie e le prescrizioni per gli impianti termici che risultino non essere in regola, con il conseguente iter di sospensione dell'esercizio degli impianti fino alla loro regolarizzazione;
- gestire, attraverso lo strumento del Portafoglio Digitale, il versamento dei contributi da parte degli utenti del Catasto a beneficio di Regione Lombardia e delle Autorità Competenti.

1.2 Utenti

I soggetti coinvolti, a vario titolo, nelle attività del Catasto sono:

- il proprietario dell'immobile;
- l'occupante dell'immobile;
- l'amministratore dell'immobile;
- l'intestatario della fornitura di combustibile;
- il distributore di combustibile;
- il terzo responsabile;
- l'Autorità Competente;
- il manutentore;
- l'installatore;
- il conduttore dell'impianto termico;
- il progettista;
- il costruttore;
- l'ispettore;
- la software house;
- i Centri di Assistenza Impianti Termici (CAIT).

Per alcuni di questi soggetti è prevista una procedura di profilazione che consente differenti livelli di operatività e di accesso alle informazioni.

Gli adempimenti per l'accesso al Catasto e la manualistica destinata alle differenti categorie di utenti sono riportati sul portale web dedicato (www.curit.it).

Per gli utenti per i quali è previsto un accesso qualificato ai servizi del Catasto a seguito di registrazione al portale web è necessario sottoscrivere le specifiche *Condizioni d'uso* che Infrastrutture Lombarde S.p.A. mette a disposizione sul portale stesso. Le Condizioni d'uso possono prevedere l'invio di documentazione o di autocertificazioni che attestino il possesso dei requisiti dei soggetti che intendono registrarsi, nonché dichiarazioni sul rispetto di specifiche normative e sull'autorizzazione alla gestione delle informazioni personali.

1.3 Piattaforma tecnologica e architettura dati

Il sistema informativo centralizzato, raggiungibile attraverso protocolli informatici standard, consente alle diverse tipologie di utenti di completare l'intero ciclo informativo on line. Il sistema infatti si compone di applicazioni web indipendenti dal client su cui vengono utilizzate o di una specifica dotazione software che non sia un comune browser Internet. Lo sviluppo degli applicativi che consentono le attività del Catasto sono in generale realizzati su tecnologie Open Source allo stato dell'arte.

Attraverso il Catasto i soggetti preposti registrano le comunicazioni destinate alle Autorità Competenti, specificando i dati tecnici dell'impianto e quelli anagrafici del manutentore incaricato del controllo.

I modelli di comunicazione sono riconducibili all'impianto di riferimento, che rappresenta il centro delle relazioni tra soggetti, documenti e provvedimenti. L'identificazione dell'impianto è univocamente garantita dal Codice Impianto indicato nella relativa Targa (*cfr. par. 1.5 "Targatura degli impianti termici"*). Ad ogni impianto sono correlati generatori, soggetti, dichiarazioni, rapporti di prova e di ispezione, documenti allegati, contributi versati.

La localizzazione dell'impianto si fonda su una serie di informazioni, quali il Comune sul cui territorio insiste l'impianto, l'indirizzo e i dati catastali dell'immobile cui l'impianto è asservito. Il responsabile dell'impianto è tenuto a fornire tutte le informazioni al soggetto demandato alla trasmissione della documentazione, che a sua volta provvede a segnalare l'eventuale rifiuto da parte del responsabile dell'impianto di comunicare i dati richiesti.

1.4 Procedure

1.4.1 Acquisizione e visualizzazione dei dati

CURIT gestisce l'archiviazione della documentazione relativa ai controlli periodici e alle ispezioni effettuate sugli impianti termici in esercizio sul territorio regionale. Attraverso il Catasto avviene l'inserimento dei dati riportati su ogni modello documentale previsto dalla normativa vigente e vengono gestite le procedure di versamento dei contributi dovuti alle Autorità Competenti e alla Regione.

Tutti i documenti inseriti nel Catasto sono collegati all'impianto e archiviati affinché siano disponibili per le Autorità Competenti e per i responsabili degli impianti termici, in relazione alle loro differenti funzioni e per tutti gli scopi previsti dalla normativa.

Il Catasto, inoltre, permette il caricamento dei dati forniti dai distributori di combustibile secondo gli standard fissati da Regione Lombardia (*cfr. par. 1.6 "Tracciato per la comunicazione obbligatoria dei dati da parte dei distributori di combustibile"*) e mette a disposizione delle Autorità Competenti procedure di consolidamento in caso di dati incompleti o imprecisi.

La documentazione sopra richiamata è fatta oggetto di archiviazione all'interno del Catasto per tutta la durata di esercizio dell'impianto.

La registrazione delle informazioni relative alle dichiarazioni di avvenuta manutenzione ed ai libretti di impianto deve essere effettuata esclusivamente attraverso l'interfaccia web del CURIT da parte di ciascun manutentore o installatore precedentemente registrato, oppure, in sua sostituzione, dai Centri Assistenza Impianti Termici (CAIT). La stessa facoltà è data, nel caso in cui non abbia delegato la responsabilità dell'impianto ad un terzo, all'amministratore di condominio che si sia precedentemente registrato.

Eventuali trasmissioni della documentazione in forma cartacea, o in copia digitale (PDF), devono essere espressamente richieste dalle singole Autorità Competenti. Ogni trasmissione di tale fattispecie deve essere accompagnata con la distinta adottata con l'*Allegato 5* del presente Decreto

Il libretto di impianto e la Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione possono essere resi disponibili all'utente in formato PDF o elettronico, editabili al fine della compilazione e degli aggiornamenti in forma elettronica, previo assenso da parte dell'utente stesso. Tale documentazione dovrà comunque essere resa disponibile in formato cartaceo in sede di ispezione da parte dell'Autorità Competente.

La trasmissione per via telematica delle Dichiarazioni di Avvenuta Manutenzione e delle altre comunicazioni previste deve avvenire non oltre l'ultimo giorno del mese successivo a quello della loro redazione. Nel caso in cui la trasmissione avvenga tramite i CAIT, i documenti cartacei in originale devono essere consegnati agli stessi non oltre l'ultimo giorno del mese successivo a quello della loro redazione. I CAIT, per completare la trasmissione telematica, hanno a disposizione i due mesi successivi la consegna.

Al fine del miglioramento della qualità del dato, Infrastrutture Lombarde S.p.A., previa opportuna condivisione con le Autorità Competenti, può determinare il blocco della registrazione di nuovi impianti nel Catasto da parte dei singoli operatori. In questo caso le Autorità Competenti saranno tenute, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'operatore, alla registrazione dei nuovi impianti attraverso una procedura semplificata che consenta loro l'individuazione del rischio di duplicazione di un impianto già censito, procedendo di conseguenza alla registrazione del nuovo impianto o all'assegnazione all'operatore che lo ha richiesto. La procedura semplificata consente la registrazione di nuovi impianti da parte delle Autorità Competenti sulla base di una serie minima di dati. L'operatore (installatore o manutentore) che ha richiesto la generazione del nuovo impianto procede poi al completamento delle informazioni richieste.

Il Catasto, oltre alla modalità di registrazione delle singole Dichiarazioni di Avvenuta Manutenzione tramite specifica interfaccia, prevede anche il caricamento delle dichiarazioni in forma massiva rispetto a tutte le attività eseguite in un determinato periodo, non antecedente ad un mese solare. Una volta effettuata la validazione dei dati inseriti, è possibile visualizzare lo storico e il dettaglio delle dichiarazioni presentate, che non possono però essere più modificate. La facoltà di modifica è limitata all'Autorità Competente a cui la singola dichiarazione è stata inoltrata.

Al fine di adeguare il CURIT alle modalità di trasmissione delle informazioni relative agli altri catasti di Regione Lombardia, si adotta il formato XML (eXtensible Markup Language) come protocollo di trasmissione massiva delle Dichiarazioni di Avvenuta Manutenzione. I tracciati sono pubblicati sul portale web del Catasto ed è facoltà di Infrastrutture Lombarde S.p.A. prevederne la revisione e l'adeguamento, dandone tempestiva comunicazione a Regione Lombardia, alle Autorità Competenti ed agli operatori interessati.

Le Autorità Competenti, oltre agli strumenti messi a disposizione dal portale web, hanno la facoltà di gestire la porzione di banca dati di propria pertinenza, allo scopo di utilizzare i dati per analisi ed elaborazioni proprie, anche attraverso repliche della base dati, previo specifici accordi con Infrastrutture Lombarde S.p.A..

Tutte le attività e i dati caricati nel Catasto possono essere fatti oggetto di controllo in tempo reale da parte delle Autorità Competenti, mentre i processi sono pensati per ridurre al minimo lo scambio di dati elettronici, così come la stampa di documenti.

A fronte di specifiche nuove funzionalità, Infrastrutture Lombarde S.p.A., dandone preventiva comunicazione a Regione Lombardia, alle Autorità Competenti ed agli operatori interessati, può modificare le modalità operative di registrazione dei dati a Catasto.

Le informazioni da trasmettere al Catasto sono quelle riportate nei modelli di libretto di impianto e nei rapporti di controllo di cui all'*Allegato 2* e *Allegato 3* del presente Decreto. A seguito della registrazione dei dati richiesti, attraverso il Catasto è possibile stampare i relativi modelli accatastati.

Le Autorità Competenti hanno l'obbligo di registrare in CURIT, anche tramite gli Ispettori da loro incaricati, le informazioni derivanti dalle ispezioni degli impianti termici. I modelli di riferimento per le ispezioni sono riportati nell'*Allegato 1* al presente Decreto.

1.4.2 Gestione delle attività in capo alle Autorità Competenti

Le Autorità Competenti possono gestire le attività ispettive sia di impianti già censiti, sia di impianti in stato di accatastamento provvisorio, a partire da elenchi relativi ad utenze non confermate, impostando differenti parametri di selezione, privilegiando ispezioni su impianti non ancora accatastati.

Il Catasto fornisce agli ispettori strumenti per la gestione delle verifiche loro assegnate e la compilazione dei rapporti di ispezione.

Il Catasto genera rapporti, statistiche e stampe riassuntive rispetto alle attività di programmazione delle Autorità Competenti, degli ispettori e degli operatori del settore.

Al fine di redigere la *Relazione Biennale* prevista al punto 23 della Delibera di Giunta Regionale n. X/3965 del 31 luglio 2015, da parte della Regione o di chi per essa, è previsto il supporto di idonea strumentazione di *business intelligence*. Quest'ultima deve consentire di elaborare i dati necessari per la programmazione delle politiche energetiche di Regione Lombardia.

Nell'ambito della gestione del CURIT, le Autorità Competenti sono tenute all'aggiornamento delle tabelle di propria competenza. Infrastrutture Lombarde S.p.A. deve prevedere la centralizzazione delle informazioni comuni all'intero territorio regionale, nonché l'invocazione di servizi esterni finalizzati ad uniformare le informazioni. Infrastrutture Lombarde S.p.A., nella modifica di tali procedure, provvede a dare tempestiva e opportuna informazione alle Autorità Competenti.

Le Autorità Competenti sono tenute a loro volta ad intervenire nei casi in cui sia accertato un errore di compilazione rispetto ai documenti cartacei. Qualora l'Autorità Competente provveda ad eliminare una dichiarazione su segnalazione del soggetto preposto, i contributi addebitati sul *Portafoglio Digitale* possono essere rimborsati solo se rientranti nelle casistiche previste per le attività di storno, pubblicate sul portale web. Per maggiori dettagli si rimanda alle specifiche disposizioni che Infrastrutture Lombarde S.p.A. mette a disposizione degli utenti del Catasto attraverso il portale web.

Eventuali interventi di correzione dei dati da parte delle Autorità Competenti devono limitarsi ad azioni di bonifica, escludendo comunque la possibilità di eliminazione del dato, almeno per il periodo di validità della Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione trasmessa.

CURIT segnala alle Autorità Competenti la presenza di impianti non a norma che rechino nei rapporti di controllo tecnico *Raccomandazioni* o *Prescrizioni*. In questi casi le Autorità Competenti possono predisporre ispezioni che vadano a determinare la reale situazione dell'impianto, prima di adottare opportuni provvedimenti.

CURIT consente di registrare anche rapporti di controllo per i quali l'utente finale non abbia voluto corrispondere al manutentore i contributi previsti per Regione Lombardia e per le Autorità Competenti, senza intaccare il credito residuo sul *Portafoglio Digitale* dell'operatore. Il sistema catastale segnala ai medesimi Enti il mancato introito conseguito.

1.5 Targatura degli impianti termici

Tutti gli impianti termici devono essere dotati della *Targa Impianto*, consegnata all'utente finale dal manutentore all'atto della prima manutenzione per cui è prevista la trasmissione della Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione o dall'installatore nel caso di impianti installati, ristrutturati o sostituiti. Anche in fase di ispezione di impianti termici non ancora targati è applicata la *Targa Impianto* a cura dell'ispettore incaricato dall'Autorità Competente.

Le targhe sono distribuite a titolo gratuito; pertanto non possono essere richiesti contributi economici per la consegna delle stesse. Non è prevista neanche la sottoscrizione di apposite convenzioni da parte delle Autorità Competenti o eventuali soggetti delegati alla distribuzione per avere le targhe, se non esplicitamente previsto da Regione Lombardia. Gli stessi operatori non possono richiedere maggiori oneri all'utente finale responsabile dell'impianto per l'applicazione della *Targa Impianto*.

I generatori che sono al servizio di un unico sistema di distribuzione operano come unico impianto termico e devono essere censiti attraverso un'unica *Targa impianto*, pur se alimentati da generatori e vettori energetici differenti. Allo stesso modo, sono considerati un unico impianto termico generatori destinati a servizio della medesima unità immobiliare per cui non è prevista alcuna rete di distribuzione, come, ad esempio, apparecchi singoli ad energia radiante, aerotermi o condizionatori d'aria non canalizzata (sistemi mono o multi split). Anche in questi casi verrà attribuita un'unica *Targa Impianto*. Per gli impianti composti da più generatori privi di sistemi di distribuzione è prevista l'attività di controllo, manutenzione e verifica quando la potenza, o la somma delle potenze per tipologia di generatori, supera la potenza di 5 kW per i gruppi termici e di 12 kW per macchine frigorifere e pompe di calore.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, apparecchi preposti alla climatizzazione di singoli locali o parti limitate di un'unità immobiliare, come ad esempio stufe installate in modo fisso, se comprese nell'ambito di applicazione della Delibera di Giunta Regionale n. X/3965 del 31 luglio 2015, costituiscono un impianto separato rispetto all'impianto termico che garantisce il servizio all'intera unità immobiliare, o all'intero edificio in caso di impianto centralizzato, tramite propria rete di distribuzione.

Le targhe sono raccolte in plichi, ogni plico è composto da 50 targhe. Al plico è attribuita una codifica facente parte del codice *Targa Impianto* e che consente l'associazione univoca di ogni *Targa Impianto* al plico di origine.

La singola *Targa Impianto* è prodotta in n. 3 copie, di cui una che dovrà essere apposta sul generatore principale, le altre due conservate a cura del responsabile di impianto per eventuale sostituzione o deterioramento della targa precedentemente utilizzata.

Per impianti installati in centrale termica, il responsabile deve applicare, in corrispondenza dell'ingresso della centrale, idonea cartellonistica non deteriorabile su cui siano riportate le seguenti informazioni:

- il nominativo del Responsabile dell'impianto con il relativo codice di registrazione a CURIT;
- il nominativo del Conduttore, se previsto, con il relativo codice di registrazione a CURIT;
- il periodo e l'orario di funzionamento dell'impianto;
- una copia della Targa Impianto;
- recapiti e numeri utili.

La cartellonistica può essere riportata in due o più supporti diversi, separando i dati riferiti all'impianto che sono immodificabili nel tempo da quelli che possono subire variazioni nel corso del ciclo di vita dell'impianto, come ad esempio il responsabile ed i suoi riferimenti.

Ogni *Targa Impianto* è corredata da due matrici contenenti il codice identificativo univoco dell'impianto termico, da apporre sul nuovo Libretto di Impianto e sul Rapporto di Controllo Tecnico redatti in occasione delle attività che generano la targatura dell'impianto.

Infrastrutture Lombarde S.p.A. provvede a far pervenire a ciascuna Autorità Competente un congruo quantitativo di plichi di targhe in relazione alla numerosità degli impianti esistenti sul rispettivo territorio di competenza. Il sistema informativo CURIT gestisce il ciclo di vita dei plichi, tracciandone le fasi di spedizione, consegna al manutentore e utilizzo delle targhe in essi contenute. E' compito dell'Autorità Competente registrare sul sistema informativo CURIT l'avvenuta ricezione e la consegna al manutentore o installatore. Per tale attività l'Autorità Competente può avvalersi del supporto delle Associazioni di Categoria di impiantisti e manutentori. L'eventuale smarrimento di plichi consegnati a ispettori, manutentori ed installatori è segnalato direttamente dall'operatore attraverso un'apposita funzione sul portale web o tramite i canali comunicativi previsti. Tale operazione annulla la validità dei codici targa indicati che non potranno più essere utilizzati per la targatura degli impianti.

Gli installatori, i manutentori e gli ispettori provvedono quindi ad applicare la *Targa Impianto* agli impianti installati o su cui effettuano la manutenzione e a darne successiva comunicazione al momento della trasmissione del nuovo Libretto di impianto o della Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione, determinando così l'associazione univoca tra il codice *Targa Impianto* e l'impianto termico stesso. E' vietato procedere alla targatura di un impianto su cui è già apposta una targa. La mancata applicazione o registrazione a CURIT della targa impianto o la ritargatura espone il soggetto inadempiente alle sanzioni previste dall'art. 27, comma 2 e comma 13 della legge regionale n.24 dell'11.12.2006.

I dettagli operativi delle diverse fasi di attuazione della procedura di targatura degli impianti vengono pubblicati a cura di Infrastrutture Lombarde S.p.A. sul portale web.

La composizione del codice *Targa Impianto* è generica e non identifica l'Autorità Competente né il territorio comunale in cui è ubicato l'impianto targato, pertanto le Targhe sono utilizzabili indistintamente su tutto il territorio regionale, a prescindere da dove sono state reperite. Le targhe non possono essere trasferite da un manutentore o installatore ad altri operatori.

Il codice *Targa Impianto* è collegato all'impianto fino alla sua dismissione. Il cambio di combustibile utilizzato da un impianto termico non comporta l'assegnazione di una nuova *Targa Impianto*. Solo nei casi di trasformazione da impianto termico centralizzato a più impianti autonomi, e viceversa, è necessario procedere ad una nuova targatura degli impianti coinvolti.

E' previsto un sistema di monitoraggio della consegna delle *Targhe Impianto* agli operatori e della loro gestione da parte degli stessi. Possono pertanto essere previste limitazioni al numero di targhe consegnate a ciascun operatore anche in relazione a quelle già ritirate e consegnate agli utenti responsabili di impianto. A questo proposito si rinvia alle indicazioni che verranno pubblicate a cura di Infrastrutture Lombarde S.p.A. sul sito di riferimento.

1.5.1 Caratteristiche della Targa Impianto

La *Targa Impianto* ha la forma di un rettangolo, i cui lati misurano rispettivamente 50 mm e 65 mm. Ciascuna Targa impianto è personalizzata con l'aggiunta del codice identificativo univoco dell'impianto termico ed un QR Code. Il codice impianto è costituito da 16 caratteri e contiene un carattere di verifica di congruità ed esistenza del codice stesso, *check digit*. La presenza del QR Code, ovvero un codice grafico bidimensionale che contiene informazioni e/o collegamenti web, è previsto al fine di semplificare l'acquisizione delle informazioni relative all'impianto termico tramite idonea apparecchiatura elettronica.

La Targa Impianto è realizzata su materiale adesivo con sistema che ne evita l'asportazione integra per un successivo riutilizzo.

1.6 Tracciato per la comunicazione obbligatoria dei dati da parte dei distributori di combustibile

I Distributori di combustibile sono tenuti a fornire le informazioni relative alle proprie utenze attive al 31 dicembre di ogni anno entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo, secondo quanto previsto al punto 22 della Delibera di Giunta Regionale n. X/3965 del 31 luglio 2015.

I gestori delle reti di teleriscaldamento, i venditori di biomassa combustibile ed i distributori di gasolio e GPL per riscaldamento extra rete sono considerati a tutti gli effetti distributori di combustibile e pertanto soggetti agli obblighi di trasmissione dei dati delle utenze attive.

Il mancato invio della dichiarazione da parte del soggetto tenuto alla trasmissione è passibile di sanzione ai sensi dell'art. 27, comma 3 della Legge Regionale 11 dicembre 2006, n. 24.

Al fine di adeguarsi alle modalità di trasmissione delle informazioni relative agli altri catasti di Regione Lombardia in esercizio rispetto ai temi ed alle funzioni di ambito energetico ed ambientale, si adotta come protocollo di trasmissione il formato XML (eXtensible Markup Language).

I distributori sono tenuti alla trasmissione del file secondo le tempistiche indicate e utilizzando le modalità operative riportate, a cura di Infrastrutture Lombarde S.p.A., nell'apposita sezione dedicata sul portale web, ove vengono pubblicate anche le caratteristiche del tracciato. Infrastrutture Lombarde S.p.A. ha la possibilità di modificare sia le modalità operative di trasmissione che le caratteristiche del tracciato, dandone tempestiva ed opportuna informazione a Regione Lombardia ed ai soggetti coinvolti.

1.7 Portafoglio digitale operatori CURIT

Per inserire nel Catasto le Dichiarazioni di Avvenuta Manutenzione, gli operatori registrati devono versare il contributo regionale e quello relativo alle Autorità competenti, corrisposto dagli utenti, secondo quanto previsto al punto 19 della Delibera della Giunta Regionale n. X/3965 del 31 luglio 2015 e s.m.i.

I pagamenti sono effettuati dall'operatore esclusivamente tramite lo strumento del *Portafoglio Digitale*, sul quale sono addebitate, in modo automatico, la quota del contributo regionale e la quota del contributo previsto per le Autorità Competenti, a seguito della registrazione delle singole dichiarazioni.

Il *Portafoglio Digitale* viene identificato attraverso un codice portafoglio univoco a 18 cifre attribuito automaticamente a tutti gli operatori registrati. Ogni operatore può ritrovare il proprio codice nella personale scheda anagrafica presente sul portale web.

L'operatore ricarica il *Portafoglio Digitale* per il credito che gli consente di operare sul Catasto, seguendo le modalità di ricarica riportate sul portale web.

Qualora il soggetto titolare del *Portafoglio Digitale* cessi la propria attività, a seguito di idonea richiesta, può ottenere la restituzione del credito residuo secondo le modalità indicate a cura di Infrastrutture Lombarde S.p.A. sul portale web.

Sul portale web del Catasto sono riportate, a cura di Infrastrutture Lombarde S.p.A., le casistiche per le quali poter richiedere uno storno e le relative modalità.

Il contributo raccolto tramite il *Portafoglio Digitale* all'atto della registrazione delle Dichiarazioni di Avvenuta Manutenzione corrisponde alla somma delle quote del contributo regionale e del contributo a favore dell'Autorità Competente, come individuati al punto 19 della Delibera di Giunta Regionale n. X/3965 del 31 luglio 2015, sulla base della potenza dell'impianto. Il sistema del CURIT rilascia la distinta di avvenuto pagamento con indicati i soggetti responsabili degli impianti termici per i quali si è provveduto al pagamento dei contributi dovuti alla Regione e all'Autorità competente.

Nel rispetto dell'applicazione della Delibera di Giunta Regionale sopra citata, gli impianti costituiti esclusivamente da apparecchi alimentati da biomassa legnosa, le pompe di calore, le macchine frigorifere e le sottostazioni di teleriscaldamento, che nelle fattispecie rientrano nell'ambito di applicazione del provvedimento stesso, sono esentati dal pagamento del contributo per le Autorità Competenti e per Regione Lombardia. La presentazione della Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione per queste tipologie di impianti avviene in modo analogo alle altre tipologie di impianti, secondo le frequenze stabilite per le operazioni di controllo e manutenzione.

In presenza di impianti termici costituiti da generatori di tipo diverso, il sistema calcola il contributo da corrispondere all'atto della registrazione delle Dichiarazioni di Avvenuta Manutenzione tenendo in considerazione solo gli apparecchi alimentati a combustibili fossili, escludendo in ogni caso eventuali apparecchi alimentati a biomassa legnosa, le pompe di calore, i collettori solari termici, le macchine frigorifere e le sottostazioni di teleriscaldamento. Qualora i generatori a fonte fossile siano più di uno

e tutti concorrano a servire lo stesso impianto, il contributo deve essere determinato sulla base della somma delle singole potenze.

Al fine di consentire la piena operatività del Portafoglio Digitale per la raccolta dei contributi di propria competenza, le singole Autorità Competenti sottoscrivono un Accordo con Infrastrutture Lombarde S.p.A.. L'Accordo non comporta oneri economici per le Parti.

2 Centri Assistenza Impianti Termici (CAIT)

2.1 Requisiti dei CAIT

Come indicato al punto 4 lettera j) della Delibera della Giunta Regionale n. X/3965 del 31 luglio 2015 e s.m.i., i CAIT sono Centri di informazione per gli operatori del settore e fungono da supporto per la trasmissione telematica della documentazione relativa agli impianti termici censiti all'interno di CURIT.

Affinché i CAIT possano esercitare la propria attività, sia nel caso in cui siano già operanti sulla base del D.D.U.O. n. 6260 del 13 luglio 2012, sia nel caso di nuova attivazione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- disporre di operatori con un'adeguata competenza professionale in relazione alle attività svolte, sia per la trasmissione telematica della documentazione che dell'informazione tecnico-impiantistica agli utenti, conseguita mediante concrete esperienze lavorative o corsi di formazione e/o aggiornamento;
- disporre di autonomia logistica/organizzativa, in particolare di appositi contrassegni di identificazione visibili da terzi nonché di adeguata dotazione mobiliare e strumentale;
- garantire la disponibilità di uffici accessibili al pubblico;
- presentare un documento nel quale siano descritte le procedure e sia affrontato il tema del risk management.

Il soddisfacimento dei suddetti requisiti dovrà essere verificato da Infrastrutture Lombarde S.p.A., secondo modalità dalla stessa definite e pubblicate sul portale web. A seguito dell'esito positivo della verifica e prima di operare, il soggetto che intende gestire un CAIT deve depositare presso Infrastrutture Lombarde S.p.A. un documento attestante la stipula di apposita Polizza assicurativa con un istituto assicurativo regolarmente operante finalizzata a garantire il risarcimento di danni diretti e indiretti provocati agli operatori del settore che si avvalgono del loro servizio. La garanzia deve essere rinnovata annualmente per un massimale di copertura di almeno € 100.000,00 (centomila). Il soggetto che intende gestire un CAIT deve depositare presso Infrastrutture Lombarde S.p.A. un documento attestante la stipula di una Polizza assicurativa, con un istituto assicurativo regolarmente operante, che garantisca il risarcimento di danni diretti e indiretti provocati agli operatori del settore che si avvalgono del loro servizio. La garanzia deve essere rinnovata annualmente per un massimale non inferiore a quanto sopra previsto. I gestori dei Cait possono avvalersi delle polizze assicurative già in essere per gli altri servizi erogati purchè garantiscano la medesima copertura sopra indicata.

"Prima della scadenza della copertura assicurativa, il soggetto responsabile del CAIT deve presentare a Infrastrutture Lombarde S.p.A. la documentazione attestante il rinnovo della polizza, con le medesime caratteristiche sopra indicate, pena la revoca del riconoscimento come CAIT.

Il mancato rispetto dei requisiti minimi di funzionamento e delle funzioni indicate al successivo punto 2.2 comportano la revoca del riconoscimento del CAIT da parte di Infrastrutture Lombarde S.p.A.. Le eventuali inadempienze relative all'inserimento dei dati nel CURIT devono essere contestate dall'Autorità Competente direttamente all'operatore del settore, ferma restando la possibilità per quest'ultimo di rivalersi sul CAIT di cui si è avvalso. Le Dichiarazioni di Avvenuta Manutenzione devono essere custodite in modo da garantire la sicurezza materiale delle stesse e ordinate con modalità tali da consentire, a Regione Lombardia, Infrastrutture Lombarde S.p.A. o alle Autorità Competenti, di acquisire copia degli atti relativi a dichiarazioni presentate, con un preavviso di trenta giorni. La documentazione è tenuta a disposizione di Regione Lombardia, di Infrastrutture Lombarde S.p.A. e delle Autorità Competenti fino al termine stabilito di validità delle dichiarazioni.

Il responsabile del CAIT si impegna a costituire, aggiornare, mantenere presso le proprie strutture operative i documenti cartacei di cui si è provveduto alla informatizzazione o delle comunicazioni di avvenuta trasmissione informatizzata alle Autorità Competenti, per il periodo temporale delle due successive stagioni termiche. L'archiviazione da parte del CAIT incaricato non esonera il manutentore o Terzo Responsabile alla conservazione della documentazione prevista al punto 14 comma 10 della Delibera della Giunta Regionale n. X/3965 del 31 luglio 2015.

Il personale del CAIT (responsabili, operatori dipendenti e collaboratori) che svolge le attività affidate specificate in precedenza non deve trovarsi in una situazione di conflitto di interesse nell'esercizio delle mansioni svolte.

Il personale deve ritenersi coinvolto in situazioni di conflitto d'interesse qualora si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni:

- titolarità/rappresentanza legale di una azienda del settore che utilizzi il servizio CAIT;
- compartecipazione finanziaria e/o patrimoniale con l'impresa rappresentata che utilizzi il servizio CAIT;
- consanguineità (entro il quarto grado) e affinità (entro il secondo grado) con il richiedente.

2.2 Operatività dei CAIT

I Centri Assistenza svolgono le specifiche attività di:

- verifica e accertamento della completezza delle dichiarazioni secondo quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. X/3965 del 31 luglio 2015 e s.m.i.;
- organizzazione e registrazione nel Catasto delle informazioni inerenti le suddette dichiarazioni;
- conservazione ed aggiornamento del fascicolo del fruitore del servizio e della relativa banca dati anagrafica.

Nello svolgimento delle attività affidate, il CAIT deve operare assicurando adeguati livelli di controllo, sicurezza, riservatezza, responsabilità nell'utilizzo dei sistemi informativi, attraverso l'utilizzo di procedure scritte.

In particolare, ogni CAIT, così come previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. X/3965 del 31 luglio 2015 e s.m.i., deve garantire:

- la gestione delle fasi di ricevibilità, ammissibilità amministrativa ed istruttoria delle dichiarazioni presentate da parte del fruitore del servizio, mediante l'utilizzo di apposita check list che verifichi il numero e la tipologia degli allegati consegnati, l'eventuale consegna errata di allegati in fotocopia, la completezza e la leggibilità dei dati, la separazione tra gli allegati con prescrizioni e quelli che ne sono sprovvisti, il rispetto dei tempi di consegna, la corresponsione dei contributi previsti;
- la gestione dell'istruttoria delle dichiarazioni presentate dal fruitore del servizio mediante l'apposizione di timbro CAIT,
 data di consegna e firma sulla distinta di consegna del manutentore;
- l'acquisizione e la trasmissione delle dichiarazioni per via telematica al Catasto entro 2 mesi a partire dalla fine del mese della consegna da parte del soggetto richiedente il servizio, privilegiando l'inserimento delle dichiarazioni che presentano delle prescrizioni;
- la verifica dei dati inseriti nelle dichiarazioni mediante le specifiche tecniche e le procedure operative fornite dal sistema informativo, con creazione e stampa delle relative distinte a conclusione delle registrazioni;
- la gestione dell'istruttoria delle assunzioni di responsabilità presentate dal singolo associato o fruitore del servizio, con verifica della completezza dei dati, successiva trasmissione telematica, creazione e stampa di apposita distinta;
- la conservazione delle dichiarazioni in formato cartaceo e digitale, secondo opportune modalità di archiviazione, considerando che i documenti cartacei in originale devono essere conservati per il periodo di validità della dichiarazione stessa;
- l'aggiornamento dell'anagrafica del fruitore di servizio aderente al CAIT, anche mediante la registrazione della taratura annuale degli strumenti per l'analisi di combustione;
- la sottoscrizione del contratto (con mandato esclusivo) rilasciato dal singolo fruitore di servizio al CAIT medesimo, mandato che deve dare espressa abilitazione al trattamento dei dati, esplicitare l'impegno del mandante a rivolgersi al CAIT per assumere informazioni sullo stato delle proprie dichiarazioni, fino a revoca del mandato, ottemperare a quanto previsto dal D.lgs. 193/06 e contenere regolare documentazione attestante l'eventuale proroga del contratto alla sua naturale scadenza;
- l'adeguata archiviazione dei mandati ricordati al punto precedente e la loro custodia presso la propria sede, ai fini della capacità di esibire, dietro richiesta, a Regione Lombardia, a Infrastrutture Lombarde S.p.A o alle Autorità Competenti gli stessi mandati, senza possibilità di richiedere alcun onere;
- l'adozione di idonee misure tecniche ed organizzative per la sicurezza dei dati, nel rispetto dell'art. 7, punto 2, lettera f) del D.lgs. 196/03, e la concreta attuazione dei perfezionamenti o delle modifiche richieste da Regione Lombardia per il perseguimento dei fini tutelati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Ogni CAIT deve individuare un responsabile che risponda della corretta esecuzione degli adempimenti affidati.

Ai fini dell'espletamento dei compiti di vigilanza, il responsabile individuato consente l'accesso ai locali del CAIT, ai dati ed alla documentazione acquisita e custodita a tutti i soggetti demandati per eventuali verifiche.

2.3 Provvedimenti a seguito di irregolare esecuzione delle attività assegnate

Infrastrutture Lombarde S.p.A., per conto di Regione Lombardia, e le Autorità Competenti possono effettuare accertamenti sulla corrispondenza tra i dati contenuti nel sistema informativo e quelli contenuti nella documentazione archiviata dai CAIT.

Infrastrutture Lombarde S.p.A., anche su segnalazione delle Autorità Competenti, comunica al CAIT eventuali irregolarità riscontrate nell'esecuzione delle attività delegate e richiede la correzione entro un tempo massimo di quindici giorni.

Qualora, in base a controlli effettuati sull'archivio delle dichiarazioni, venga riscontrata la mancata corrispondenza tra i dati del sistema informativo e la documentazione archiviata, per cause imputabili al CAIT e con effetti sulle attività delle Autorità Competenti, Infrastrutture Lombarde S.p.A attiva adeguati interventi sostitutivi correttivi e, nei casi più gravi e in caso di irregolarità negli accessi e nell'utilizzo del sistema informativo, ha facoltà di procedere al ritiro dell'autorizzazione per l'accesso al servizio informatizzato rilasciata al CAIT e/o alla disabilitazione senza alcuna preventiva comunicazione ai responsabili di tale comportamento.

3 Termoregolazione e contabilizzazione del calore

La Legge Regionale n. 20 del 8 luglio 2015 ha differito al 31.12.2016 la scadenza entro cui deve essere assolto l'obbligo di installazione dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore in tutti gli impianti a servizio di più unità immobiliari, salvo nei casi in cui sia stata attestata l'impossibilità secondo quanto previsto dal punto 10 della Delibera della Giunta Regionale n. X/3965 del 31 luglio 2015. Il mancato rispetto del suddetto obbligo, laddove esistente, costituisce mancata conformità alle prescrizioni normative e comporta la decadenza dal ruolo di Terzo Responsabile come riportato al punto 11 comma 5 della medesima Delibera.

A seguito della installazione di sistemi di contabilizzazione del calore e/o di termoregolazione è richiesto l'adeguamento del libretto di impianto, di cui all'*Allegato* 2, in particolare delle *Schede* 5 e 6. Tale operazione deve essere effettuata a cura del responsabile dell'impianto, se questi corrisponde al Terzo Responsabile o all'Amministratore di Condominio e a cura dell'installatore dell'impianto o del sistema di termoregolazione e contabilizzazione negli altri casi. Nel caso sia attestata l'impossibilità tecnica dell'intervento o l'inefficienza dell'installazione rispetto ai risparmi energetici potenziali, le schede di cui sopra devono riportare sinteticamente le motivazioni di impossibilità/inefficienza ed i riferimenti del tecnico abilitato che le ha sottoscritte. La relativa relazione tecnica dettagliata deve essere allegata al libretto di impianto. Nel caso di rifiuto all'installazione da parte di singoli utenti dell'impianto, occorre indicare nelle note della *Scheda* 5 del libretto di impianto le unità immobiliari in cui è stata impedita l'installazione dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione. Poiché la comunicazione di installazione dei sistemi di termoregolazione e vviene tramite l'aggiornamento a CURIT del libretto di impianto, l'*Allegato* 4 del D.D.U.O. n. 5027 del 11.6.2014 è abrogato.

La valutazione di inefficienza sotto il profilo dei costi per l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione deve essere basata sul valore di risparmi attesi, attualizzati al momento dell'installazione, con un rientro semplice dell'investimento in 8 anni. Nel computo degli interventi da considerare per la valutazione dei costi rientrano solo quelli diretti e necessari per l'installazione dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione; sono esclusi gli interventi che dovrebbero essere comunque realizzati, anche se non nell'immediato, per garantire l'efficienza dell'impianto termico (es. defangatore, addolcitore).

L'installazione dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione deve essere eseguita in conformità alle norme di buona tecnica, da imprese in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 37/08. Tale installazione, se effettuata senza modificare o sostituire componenti del sistema di distribuzione, ma intervenendo solo sui terminali scaldanti con l'installazione di detentori idonei e ripartitori, può avvenire anche senza la preventiva predisposizione del progetto ex art. 5 del DM 37/2008.

Il tecnico che ha effettuato l'installazione deve consegnare al responsabile dell'impianto una relazione descrittiva del sistema di termoregolazione e contabilizzazione installato e le modalità di utilizzo del sistema per i singoli utenti.

Gli edifici costituiti da un'unica o da più unità immobiliari, gestiti ed utilizzati da un unico soggetto, a qualsiasi titolo, serviti da un unico impianto centralizzato, sono esentati dagli obblighi di contabilizzazione del calore. Tale esenzione resta in essere finché sussiste lo stato di fatto e di diritto sopra specificato.

La lettura dei contabilizzatori può essere affidata ad un soggetto terzo ma la responsabilità della corretta gestione del sistema di contabilizzazione rimane in capo al responsabile dell'impianto.

Il responsabile dell'impianto è tenuto a fornire agli utenti-un prospetto previsionale di tutte le spese, comprensivo dei costi per la lettura dei contabilizzatori ed un prospetto consuntivo. I consuntivi delle spese approvati devono essere conservati per almeno cinque anni. Inoltre il responsabile è tenuto ad attivarsi per verificare casi di consumi anomali o di malfunzionamento dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione. Il proprietario della singola unità immobiliare è tenuto ad informare il responsabile dell'impianto, o eventualmente il terzo incaricato, di tutte le modifiche interne alla propria proprietà che coinvolgono l'impianto di distribuzione del calore, come ad esempio la sostituzione di singoli caloriferi o lo spostamento degli stessi.

La definizione di "termoregolazione" di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. X/3965 del 31 luglio 2015, punto 4 comma 1 lettera rrr. è da intendersi riferita al sistema di regolazione climatica che interviene direttamente sul generatore. Nei casi di impianti centralizzati dotati di regolazione autonoma per singola unità abitativa o singoli ambienti la regolazione può avvenire su più di due livelli nell'arco delle 24 ore.

L'installazione dei soli sistemi di termoregolazione autonoma e relativa contabilizzazione, senza il coinvolgimento del sistema di generazione, non comporta l'aggiornamento dell'APE, Attestato di Prestazione Energetica, dell'edificio o delle unità immobiliari a cui è riferito.

Infrastrutture Lombarde S.p.A. è tenuta a pubblicare sul portale web, in apposita sezione, esempi di impianti realizzati ed adeguati, nonché le informazioni esemplificative di interventi realizzati, a vantaggio sia degli operatori che degli utenti finali.

Infrastrutture Lombarde S.p.A., per conto della Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia, coordina un Tavolo Tecnico che monitora l'applicazione sul territorio delle disposizioni di legge connesse al rispetto degli obblighi di installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore, al quale partecipano le Associazioni degli operatori del settore e le Associazioni di tutela dei consumatori, anche attraverso l'adozione di documentazione, sia tecnica che divulgativa, per agevolare l'applicazione di tale provvedimento.

4 Conduzione degli impianti termici

Il patentino per la conduzione degli impianti termici è obbligatorio per impianti termici costituiti da uno o più focolari, la cui potenza nominale al focolare complessiva sia superiore a 232 kW.

Al fine di costituire un elenco unico regionale completo dei soggetti abilitati alla conduzione di impianti termici in CURIT, le Province sono tenute a predisporre tale elenco secondo le modalità indicate da Infrastrutture Lombarde S.p.A attraverso il portale web, a cui successivamente l'elenco deve essere inviato. Le informazioni relative ai soggetti che costituiscono l'elenco sono indicate di seguito:

- Provincia che ha emesso il patentino
- Numero di Patentino
- Cognome
- Nome
- Codice Fiscale
- Tipo Toponimo
- Nome Toponimo
- Civico
- CAP
- Città
- Provincia
- Telefono
- Cellulare
- Fax
- E-mail
- Grado Patentino

- Data rilascio patentino
- Stato (Attivo/Sospeso/Revocato)
- Note

Le Province sono tenute ad inviare a Infrastrutture Lombarde S.p.A. una comunicazione relativa ai nuovi corsi per conduttori di impianti termici, come già indicato dal Decreto Dirigenziale n. 1861 del 7 marzo 2012. Al fine di implementare ed aggiornare l'elenco dei soggetti abilitati, alla conclusione del percorso formativo, la Provincia deve trasmettere l'elenco dei soggetti che hanno superato con profitto l'esame conclusivo e richiesto il patentino per la conduzione degli impianti termici.

L'aggiornamento dei dati relativi ai singoli conduttori esposti nell'elenco può avvenire attraverso una comunicazione del diretto interessato alla Provincia competente che ha rilasciato il patentino. Successivamente la Provincia comunica a Infrastrutture Lombarde S.p.A. le informazioni da sottoporre ad aggiornamento.

5 Ulteriori precisazioni

5.1 Definizione di impianto termico

Rientrano nella definizione di impianto termico civile e, conseguentemente, nell'ambito di applicazione della Delibera della Giunta Regionale n. X/3965 del 31 luglio 2015 gli impianti destinati alla climatizzazione di ambienti non destinati alla permanenza di persone ma a garantire le condizioni ambientali necessarie per la produzione di beni e servizi (a titolo di esempio non esaustivo: serre e locali per server). Gli impianti termici sono considerati ad uso produttivo quando anche solo una parte dell'energia termica generata è direttamente utilizzata per la produzione.

5.2 Ristrutturazione di impianto termico

In conformità alla definizione di "ristrutturazione di impianto termico" contenuta nei decreti ministeriali del 26 giugno 2015 e nel decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015, oltre che nella Delibera della Giunta Regionale n. X/3965 del 31 luglio 2015, si precisa che tale attività comprende, oltre al rinnovamento sostanziale dei sistemi di produzione e distribuzione, anche interventi sul sistema di emissione. Rientra nella definizione di ristrutturazione di un impianto termico anche l'erogazione di un servizio aggiuntivo da parte di un impianto esistente (ad esempio, quando un impianto destinato alla sola climatizzazione invernale viene integrato con la produzione di acqua calda sanitaria).

5.3 Disposizione comma 20.4 della Delibera della Giunta Regionale n. X/3965/2015

Qualora l'impianto oggetto di ispezione non abbia raggiunto il rendimento minimo di combustione previsto al punto 9 della dgr X/3965/2015, il Responsabile dell'impianto è tenuto ad assicurare l'esecuzione degli interventi necessari al ripristino del suddetto rendimento nei termini previsti dall'Autorità competente, che dovrà essere prontamente informata. Nel caso in cui non sia possibile ripristinare il suddetto rendimento, il Responsabile sarà tenuto a sostituire il generatore di calore entro 180 giorni dall'ispezione.

5.4 Sostituzione di generatori di potenza inferiore a 50 kW

In relazione a quanto previsto al punto 4.10 delle disposizioni allegate al decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015, si specifica che la sostituzione di una caldaia con un'altra di diversa tipologia (es. condensazione, multistadio, modulante, tradizionale) non è assimilata ad un cambio di tipologia di generatore; pertanto, nel caso in cui non vi sia un cambio di combustibile e nel caso in cui la potenza termica della nuova caldaia non sia superiore a 50 kW, non è necessario presentare al Comune la relazione tecnica di cui al punto 4.8 delle predette disposizioni. L'esclusione vale anche nel caso in cui la caldaia sia sostituita con una pompa di calore di potenza inferiore o uguale a 15 kW. Rimane l'obbligo di trasmettere al Comune la dichiarazione di conformità di cui al DM 37/2008 e alla Autorità competente in materia di ispezioni sugli impianti termici il rapporto di controllo tecnico e l'aggiornamento del libretto di impianto previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. X/3965 del 31 luglio 2015.

5.5 Dichiarazione prevista dagli art. 284 e 285 del d.lgs. 152/2006

La dichiarazione del rispetto delle caratteristiche e dei limiti indicati agli artt. 285 e 286 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. prevista all'art. 284 e 285 del medesimo Decreto può essere redatta sulla base del successivo *Allegato 9*, salvata in formato PDF ed inviata tramite posta elettronica certificata all'Autorità Competente. I comuni e chiunque abbia un interesse, giuridicamente protetto, all'acquisizione di tale dichiarazione può chiederne copia all'Autorità competente. Infrastrutture Lombarde S.p.A. provvederà ad adeguare il sistema informativo CURIT, in modo da consentire la trasmissione e l'acquisizione della suddetta dichiarazione tramite il portale CURIT.

5.6 Il Terzo Responsabile

La gestione, l'esercizio, la manutenzione e la responsabilità dell'impianto termico possono essere affidate ad un Terzo che ne abbia idonei requisiti e alle condizioni indicate al punto 11 della Delibera di Giunta Regionale n. X/3965 del 31 luglio 2015.

A titolo di esempio, nell'*Allegato 6* del presente Decreto, si riporta uno schema tipo per la sottoscrizione di un contratto di nomina di Terzo Responsabile.

5.7 Manutenzione delle sottostazioni di scambio termico

La manutenzione delle sottostazioni di scambio termico può essere effettuata dal gestore dell'impianto di teleriscaldamento (venditore dell'energia) solo qualora incaricato dal responsabile dell'impianto termico o, qualora nominato, dal terzo responsabile.

La dgr 3965/2015 ha introdotto la possibilità per i gestori del teleriscaldamento di individuare un soggetto indipendente di loro fiducia a cui affidare le operazioni di manutenzione, al fine di di verificare e garantire il controllo sull'efficienza delle sottostazioni e dei relativi sistemi di regolazione. L'intervento dovrà essere autorizzato dal responsabile dell'impianto termico o del terzo responsabile, qualora nominato.

Deve essere comunque sempre riconosciuta la possibilità per i gestori degli impianti di teleriscaldamento, anche se non effettuano la manutenzione delle sottostazioni, di accedere alle stesse per verificare l'efficienza dello scambio termico, a beneficio dell'efficienza dell'impianto di teleriscaldamento.

6 Allegati

Tutte le informazioni, dichiarazioni, relazioni, comunicazioni relative all'installazione, all'esercizio, alla manutenzione, al controllo e all'ispezione degli impianti termici, nonché le assunzioni di responsabilità degli stessi, devono essere conformi agli schemi riportati in allegato al presente provvedimento e di seguito indicati:

Allegato 1 - Rapporti di Ispezione

Allegato 2 – Modello "Libretto Impianto Termico";

Allegato 3 – Modelli Rapporti di Controllo;

Allegato 5 – Modelli di presentazione:

Allegato 6 – Contratto tipo di nomina Terzo Responsabile;

Allegato 7 – Comunicazione di responsabilità per impianti termici;

Allegato 8 – Modello dichiarazione per Amministratori di Condominio;

Allegato 9 – Dichiarazione ai sensi dell'art. 284 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Allegato 1 - Rapporti di ispezione

I risultati delle ispezioni devono essere riportati sull'apposito rapporto di ispezione, sul libretto di impianto e registrati nel CURIT, a cura e sotto la responsabilità dell'ispettore incaricato dall'Autorità competente.

In questo allegato sono riportati i modelli di rapporto di ispezione.

Sono previsti i seguenti modelli di rapporto di ispezione:

- rapporto di ispezione per impianti termici a combustione;
- rapporto di ispezione per macchine frigorifere / pompe di calore;
- rapporto di ispezione per impianti di teleriscaldamento;
- rapporto di ispezione per impianti cogenerativi.

Regione Lombardia si riserva la possibilità di modificare i modelli qui presentati, a fronte di pubblicazione di analoghi modelli a livello nazionale, dandone comunicazione sul portale web, a cura di Infrastrutture Lombarde S.p.A..

Sul medesimo portale web sono pubblicati, a cura di Infrastrutture Lombarde S.p.A., i manuali di compilazione a beneficio dei diversi soggetti che operano sul Catasto.

Allegato 1A - Rapporto di ispezione per impianti termici a combustione

VERIFICA DELLO STATO DI MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI TERMICI - GRUPPI TERMICI - STAGIONE 2___ - 2__ (ai sensi del DPR 74/2013 e DGR 3965/2015 e loro successive modifiche ed integrazioni)

Foglio n° 1 di					
	1.	DATI GENERAL	ı		
a) Catasto impianti/codice	b) Data ispezione	N°	c) Ispettore/estre	emi qualifica	
d) Dichiarato Si No No	e) N° dichiarazione		f) Data dichiaraz	ione	
Comune			Località		
g) UBICAZIONE: Indirizzo			Scala		Piano
Dati catastali: Sezione	; Foglio; Pa	rticella	; S	ubalterno	
h) Delegato: Cognome e nome		Indirizzo			
i) Responsabile impianto: Occupante	Terzo responsabile (man	nutentore) 🗌	Proprietario/i	Amministratore	
Ragione sociale		Ragione so	ociale		
Cognome e nome		Cognome	nome		
Cognome e nome Indirizzo Comune		Comune Comune			
Telefono Fax		Telefono Fax			
I ax		I ax			
Ragione sociale		₽ Ragione so	ociale		
Ragione sociale Cognome e nome Indirizzo Comune		Cognome	enome		
Indirizzo		is Indirizzo			
		Cognome of Comune Telefono			
언 Telefono		- 101010110			
⇒ Fax		€ Fax			
		DESTINAZIONE			
a) Destinazione prevalente dell'immobile	b) Centrale a servizio di:		ione d'uso dell'in	•	d) Combustibile
Residenziale	Singola unità immobil	_			Gas naturale
Terziario/Artigianale/Industriale	Più unità immobiliari	☐ Produz	ione di acqua ca	lda sanitaria	☐ GPL
Edificio pubblico od a uso pubblico	e) Superficie riscaldata				Gasolio
Altro	f) Consumi (m³/anno	o)(kg/ai	nno) (I/anr	10)	☐ Altro
	3. V	ERIFICA LOCAL	.E		
a) Installazione interna: locale idoneo	☐Si ☐No ☐NC	b) installazione	esterna: generato	ori idonei	☐Si ☐No ☐NC
c) Sistema di ventilazione sufficiente	☐Si ☐No ☐NA	d) Sistema evad	uazione fumi ido	nea (esame visivo)	☐Si ☐No ☐NC
e) Cartellonistica prevista presente	□Si □No □NA	f) mezzi estinzio	ne incendi prese	nti e revisionati	□Si □No □NA
g) Interruttore generale presente	□Si □No □NA	h) Rubinetto inte	ercettazione ester	rno presente	□Si □No □NA
i) Assenza perdite combustibile (esame visivo)	□Si □No □NC	j) Sistema regol	azione temp. am	biente funzionante	☐Si ☐No ☐NC
k) Trattamento dell'acqua	☐ Non Richiesto	Assente	Filtrazione	Addolcimento	Cond. chimico
produzione ACS	☐ Non Richiesto	Assente	Filtrazione	Addolcimento	Cond. chimico
	4. STATO DI	ELLA DOCUMEI	NTAZIONE		
a) Libretto impianto presente	□Si □No	b) Libretto di im	pianto compilato	in tutte le parti	☐ Si ☐ No
c) Dich. di conformità/rispondenza presente	□Si □No	d) Libretti uso e	manutenzione ge	eneratori/impianto presenti	□Si □No
e) C.P.I. presente ove richiesto	□Si □No □NA	f) Pratica INAIL	(ISPESL) prese	ente ove richiesta	□Si □No □NA
	5. INTERVENTI DI				
a) Check-list	•	_		i distribuzione nei locali non r	
Introduzione di un sistema d	li trattamento acqua	Sostitu	zione sistema re	egolazione on/off con uno pro	grammabile
	☐ Non s	ono stati individu	iati interventi eco	nomicamente convenienti	
b) Interventi atti a migliorare il rendimento energeti	co Si alle	ega relazione di c	lettaglio	Si rimanda a relazione	di dettaglio successiva
	☐ Valuta	azione non esegu	iita, motivo:		
a) Stima dal dimanajanamento dal/i canaratari	☐ Dimensionamento corr	retto	Dimension	amento non corretto	
c) Stima del dimensionamento del/i generatori	☐ Non controllabile		☐ Si rimanda	a relazione di dettaglio succe	essiva

Foglio n° di .		Catas	to impian	ti/codice		Data della	verifica		N°
				6.	. GENERAT	ORE			
a) Data realizzazione i	mpianto					b) Generatore		N	di
c) Data installazione	gen.					d) Fluido termovettor	е	Acqua [Aria Altro
e) Tipologia gruppo te	ermico	☐ Singol	0	☐ Modu	ulare	☐ Tubo o nastro	radiante	☐ Gene	eratore ad aria calda
f) Classificazione		☐ Standa	ard] a bassa te	mperatura	a gas a	condensa	zione
g) Costruttore caldaia	l					j) Costruttore bruciat	ore		
h) Modello caldaia						k) Modello bruciatore)		
i) Matricola caldaia						I) Matricola bruciator	е		
m) Dati nominali	Pot. tern	nica al focola	re(k	(W) ; Pot. ter	rmica utile	(kW) ; Campo di la	voro bruciato	ore da	. a (kW)
n) Dati misurati	Portata	di combustib	ile(m3/h o kg/h	ı) ; Pot. termi	ca al focolare (k\	V)		
				7.	MANUTENZ	ZIONI			
a) Operazioni di contr	ollo e ma	anutenzione:	Frequenz	za	Ultima	n manutenzione previs	ta effettuata	☐Sì ☐I	No Data:
b) Rapporto di contro	llo tecnic	o	Presente	Si N	O Con:	Osservazioni	☐ Raccon	nandazioni	☐ Prescrizioni
8. MISURA DEL RE	NDIME	NTO DI COM	BUSTION	IE (UNI 103	89-1) Strun	nento: Marca	Modello)	Matricola
a) Modulo tetmico N.				_	ombustibili l				.; 3° misura
c) Va	alori mist	urati (media d	delle tre m	nisure)			d) Valori	calcolati	
Temperatura fluido di	mandat	a (°C)				Indice d'aria (n)			
Temperatura aria con	nburente	(°C)				CO nei fumi secchi e	senz'aria (p	pm)	
Temperatura fumi (°C						Potenza termica per			
CO _{2 oppure}	O ₂ (%	<u>)</u>				Recupero calore di d			
CO nei fumi secchi (p	<u>' </u>					Rendimento di comb	56	/	
e) MISURA DEL TIR	RAGGIO ('UNI 10845) .	Strument	o: Marca	N	lodello Ma	atricola		(Pa)
				9. RISUL	TATI DELL'	ISPEZIONE			
a) Monossido di carl	bonio ne	i fumi secchi	e senz'ar	ia:		Regolare [Irregolare		
(deve essere inferiore									
b) Indice di fumosità						Regolare [Irregolare		
(deve essere: per l'oli			re o ugua	ale a 6 per i	l gasolio infe	eriore o uguale a 2)			
c) Rendimento di col				·			Insufficien	te	
(il valore deve essere			1 9	%)	Valore rile	vato %	/alore rilevat	0 + 2	%
d) L'impianto rispetta	a la norn	nativa?	Sì	□No	e) L'impia	nto rispetta quanto p	revisto ai pu	nti del pres	ente rapporto:
(relativamente al DPF	74/201	3 e DGR 396	5/2015 e	ss.mm.ii.)	' '	7.a	□ 9 .a	□ 9 .b	☐ 9 .c
					•				
			1	10. OSSER\	AZIONI DE	LL'ISPETTORE			
				11. PRESC	RIZIONI DEL	L'ISPETTORE			
b) Codici elenco non	conforn		:						:
,			,	,	,	, , ,	,	,	,
			12. DIC	HARAZION	I DEL RESP	ONSABILE IMPIANT)		
RESPONSABIL	E IM PIA	NTO O SUO E	DELEGAT	O PER RICE	VUTA	L'ISPETTOR	Ε		

Allegato 1B - Rapporto di ispezione per macchine frigorifere / pompe di calore

VERIFICA DELLO STATO DI MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI TERMICI - GRUPPI FRIGO - STAGIONE 2___ - 2___ (ai sensi del DPR 74/2013 e DGR 3965/2015 e loro successive modifiche ed integrazioni)

rogilo ii T di		1	DΛ	TI GENERA	11		
-) 0-44- (4141					!	
,	ti/codice					emi qualifica	
d) Dichiarato Si	No No	e) N° dichiarazione			f) Data dichiara:	zione	
	Comune				Località		
g) UBICAZIONE:					Scala		Piano
		; Foglio; F			 I	; Subalterno	
	Cognome e nome	Transport to the form		dirizzo	Dan and a tool	Annual intertunation	
i) Responsabile in		Terzo responsabile (ma	anute		Proprietari	o/i Amministratore	
Ragione soci			5	Ragione so			
Cognome e n Indirizzo Comune	iome		Proprietario	Cognome e	enome		
Comuna			opri	Comune			
Talatana				Telefono			
Fax			3	Fax			
I un				I un			
Ragione soci	ale		re	Ragione so	ociale		
Ragione soci Cognome e n Indirizzo Comune	nome		Amministratore	Cognome	e nome		
lndirizzo			inis	Indirizzo			
Comune			mm	Comune			
Telefono			_	Telefono			
Fax			m)	Fax			
		2. DESTINAZION	VΕ				d) Trattamento dell'acqua
a) Destinazione pi	revalente dell'immobile	b) Centrale a servizio di:		c) Destinaz	ione d'uso dell'ii	mpianto	☐ Non richiesto
Residenziale	е	Singola unità immobili	are	Riscal	damento ambiei	nti	☐ Assente
☐ Terziario/Arti	gianale/Industriale	☐ Più unità immobiliari		☐ Raffres	scamento ambie	nti	☐ Filtrazione
☐ Edificio pubb	olico od a uso pubblico	e) Superficie riscaldata/raffre	escat	ta			Addolcimento
		f) Consumi (kWh/ann					Cond. Chimico
7.20		``		UEIO A 1 00 A			
)				IFICA LOCA			
a) Locale di install			Ė		perture di ventila	izione adeguate	Si No NC
, .	ilazione libere da ostruzioni	Si No NC	d) L	inee elettrich	ne idonee		Si No NC
e) Coibentazioni id	donee	Si No NC					
		4. STATO D	ELL	A DOCUME	NTAZIONE		
a) Libretto impian	nto presente	□Si □No	b) L	ibretto di im	pianto compilato	in tutte le parti	☐Si ☐No
c) Dich. di conform	nità/rispondenza presente	□Si □No	d) L	ibretti uso e	manutenzione g	eneratori/impianto presenti	☐Si ☐No
		5. INTERVENTI DI					
a) Charle list	Adozione generatori a più	ı gradini o a regolazione conti	nua	Adozio	ne di sistemi di	regolazione programmbili su	più livelli di temperatura
a) Check-list	Isolamento rete di distrib	uzione		☐ Isolam	ento canali di di	stribuzione	
b) Interventi atti a r	migliorare il rendimento enerç			stati individua elazione di de		nomicamente convenienti Si rimanda a relazione	di dettaglio successiva
		☐ Valuta:	zione	non esegui	ita, motivo:		
a) Ctime del die	and an annual of the second of the	☐ Dimensionamento corre	etto		Dimension	amento non corretto	
c) Suma dei dimer	nsionamento del/i generatori	☐ Non controllabile			☐ Si rimanda	a relazione di dettaglio succe	essiva

Foglio n° di	Catas	to impianti/codice	<u></u>	Da	ta della v	erifica		N°
		6. (GENERATO					
a) Data realizzazione i	•			b) Generato				di
c) Data installazione g				d) Fluido te			Acqua [Aria Altro
e) Tipologia gruppo fr	_			f) Costrutto				
Assorbimento per				g) Modello				
	amma diretta, comb.			h) Matricola		re		
Ciclo compress. n	notore elettrico o end			i) N° circuiti				
j) Dati nominali	Pot. frigorifera in raff	rescamento(kW) ;			mento	(kW)		
a) On aro-ioni di contr	alla a manutaniana		IANUTENZI			to effective to		No Data:
		Frequenza			-	ta effettuata		
b) Rapporto di control	llo tecnico	Presente Si No	Con:		rvazioni	☐ Raccom	nandazioni	Prescrizioni
			MISURAZIO		□ Dic so! -	amonta 🗆	Doffresser	anta
a) Circuito N di .		b) Prova eseguita in m			_ KISCAIO	amento 🗌	Kalliescam	ento
Surrigoold (°C)		Sottoraffredd. (°C)	/alori misur		oonder-	(°C)		
Surriscald. (°C)		` <i>`</i>			condens			
T evapor (°C)		Ting. late est. (°C)		1	usc. lato	est. (°C)		
Ting. lato utenze (°C)		T usc. lato utenze (°C)						
			ATI DELL'IS	PEZIONE				
a) L'impianto rispetta		☐ Sì ☐ No	b) L'impiar	nto rispetta		evisto ai pu	nti del pres	ente rapporto:
(relativamente al DPR	74/2013 e DGR 396	5/2015 e ss.mm.ii.)			□ 7 .a			
		10. OSSERVA	ZIONI DELI	L'ISPETTOR	RE			
		11. PRESCRI	ZIONI DELL	'ISPETTOR	E			
					_ 			
Codici elenco non co	nformità	;			;		;	
			,				,,	·
		12. DICHIARAZIONI L	DEL RESPO	NSABILE IN	MPIANTO			
DECDONO 4 D	E IM DIANTO O CUO	DELECATO DED DICE:"	ITA		DETTAR!	_		
KESPUNSABIL	LE IIVI PIANTO O SUOT	DELEGATO PER RICEVU	JIA	LIS	SPETTORE			

.....

.....

Allegato 1C - Rapporto di ispezione per impianti da teleriscaldamento

VERIFICA DELLO STATO DI MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI TERMICI - SCAMBIATORI - STAGIONE 2__ - 2__ (ai sensi del DPR 74/2013 e DGR 3965/2015 e loro successive modifiche ed integrazioni)

Foglio n° 1 di										
				1. D.	ATI	GENERAL	l			
a) Catasto impia	nti/codice		b) Data ispezione			N°	c) Ispettore/estr	emi qualifica		
d) Dichiarato S	i 🗌 No	о 🗌	e) N° dichiarazione .				f) Data dichiara:	zione		
	Comune						Località			
g) UBICAZIONE	Indirizzo						Scala		Piar	10
	Dati catas	stali: Sezione	Foglio	; Parti	cella	a	; (Subalterno		
h) Delegato:		ne e nome			_	rizzo				
i) Responsabile	impianto:	Occupante	Terzo responsabile	(manu	tento	ore) 🗌	Proprietario/	î Amministratore]	
Ragione so					ا و	Ragione so				
Cognome e Indirizzo Comune	nome				¥3 –	Cognome e	enome			
Indirizzo					prie	Indirizzo				
Talafana					-	Comune				
Telefono Fax					~	Telefono Fax				
Ιαλ						I dx				
Ragione so	ciale				o L	Ragione so	ciale			
© Cognome e	nome				Amministratore	Cognome e	enome			
Indirizzo					inis	Indirizzo				
Comune					uu.	Comune				
Ragione so Cognome e Indirizzo Comune Telefono					_	Telefono				
<u></u> Fax					Ê	Fax				
				2. D	ES1	TINAZIONE	'			
a) Destinazione		e dell'immobile	b) Centrale a servizio		_	-	ione d'uso dell'il	•	d) A	Alimentazione
Residenzia			Singola unità in		iare[damento ambie			Acqua calda
☐ Terziario/A	rtigianale/l	ndustriale	Più unità immol	oiliari	[☐ Produz	ione di acqua ca	alda sanitaria		Acqua surriscaldata
☐ Edificio pu	bblico od a	a uso pubblico	e) Superficie riscalda	ıta						Vapore
Altro			f) Consumi (k	Wh _t /anr	no)					Altro
				3. VE	RIFI	ICA LOCAL	.E			
a) Locale installa	azione idor	neo	□Si □No □N	IC b) Sta	ato delle co	ibentazioni idon	eo		☐Si ☐No ☐NC
c) Linee elettrich	e idonee		□Si □No □N	IA d) As	senza perd	lite dal circuito ic	Iraulico		☐Si ☐No ☐NC
e) Trattamento d	ien accura	riscaldamento	☐ Non Richiest			Assente	Filtrazione	Addolcimento		Cond. chimico
,		produzione ACS	☐ Non Richiest			Assente	Filtrazione	Addolcimento	Ш	Cond. chimico
				IO DEL	.LA	DOCUMEN	NTAZIONE			
a) Libretto impia	anto prese	ente	☐ Si ☐ No	b) Lib	oretto di imp	pianto compilato	in tutte le parti	<u> </u>	Si No
c) Dich. di confo	rmità/rispo	ndenza presente	☐Si ☐No) Lib	oretti uso e	manutenzione g	eneratori/impianto presenti	L	☐ Si ☐ No
f) Pratica INAIL	(ISPESL)	presente ove richiesta	Si No N	IA						
	I					-	O ENERGETIC			
a) Check-list		ione valvole termostatich	•	L	_		·	tri curva climatica impostati su		·
	☐ Verifi	ica presenza pertite acqu	a					lucro di coibentazione scambi	atore)
				Non s	ono	stati individ	duati interventi e	conomicamente convenienti		
b) Interventi atti a	a migliorar	e il rendimento energetic		Si alle	ga r	relazione di	dettaglio	Si rimanda a relazione	di de	ettaglio successiva
				Valuta	zion	ne non es eç	guita, motivo:			<u></u>
a) Ctime del di	onoicaes	anto dalli gara ratari	Dimensionamer	nto corr	etto		Dimension	amento non corretto		
c) Suma dei dim	ensionam	ento del/i generatori	☐ Non controllabile	Э			☐ Si rimanda	a relazione di dettaglio succe	ssiva	a

Foglio n° di	Catasto	impianti/codice		Data	della verifica		N°	
		6. GE	NERATORI					
a) Data realizzazione impianto				b) Scamb	iatore		N	di
c) Data installazione scamb.				d) Fluido t	ermovettore		Acqua [] Vapore ∏ Altro
e) Costruttore scambiatore				f) Modello	scambiatore			
g) Matricola scambiatore				h) Pot. teri	mica nominale (kW)		
		7. MA	NUTENZIO	VI				
a) Operazioni di controllo e man	utenzione:	Frequenza	Ultima	manutenz	ione prevista eff	ettuata	☐ Sì ☐ N	No Data:
b) Rapporto di controllo tecnico		Presente Si No	Con:	☐ Oss	ervazioni 🔲	Raccom	nandazioni	Prescrizioni
		8. MISURAZIONI - M	dulo tetmic	o N	di			
		a) Va	lori misurat					
T esterna (°C)		T mandata primario (°C)			T ritorno primar	io (°C)		
T mandata secondario (°C)		T ritorno secondario (°C)			Pot. termica (kV	V)		
Portata fluido primario (m3/h)								
		9. RISULTA	TI DELL'ISP	EZIONE				
a) Potenza compatibile con i da	ati di progett	o		Sì	□No			
b) L'impianto rispetta la norma		Sì No	c) L'impiar	to rispetta	a quanto previst	o ai pur	nti del pres	ente rapporto:
(relativamente al DPR 74/2013 e		/2015 e ss.mm.ii.)	, ,			9 .a		
		10. OSSERVAZ	IONI DELL'I	SPETTOR	E			
		10.000=			-			
		11. PRESCRIZI	ONI DELL'I	SPETTORE				
Codici elenco non conformità:								
Codici elerico non comornina:		,	,	,		,	,	,
		12. DICHIARAZIONI DE	I RESPON	SARII F IN	ΙΡΙΔΝΤΟ			
RESPONSABILE IM PIA	NTO O SUO	DELEGATO PER RICEVUT	Ά	L'A	ISPETTORE			

Allegato 1D - Rapporto di ispezione per impianti cogenerativi

VERIFICA DELLO STATO DI MANUTENZIONE ED ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI TERMICI - COGENERATORI - STAGIONE 2__ - 2__ (ai sensi del DPR 74/2013 e DGR 3965/2015 e loro successive modifiche ed integrazioni)

Foglio n° 1 di		1	DΔ1	I GENERALI			
a) Catacta impia	inti/codice				\ le pottoro/octr	emi qualifica	
d) Dichiarato S		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			<u> </u>	zione	
d) Diciliarato C		e) N° dichiarazione				Jone	
g) UBICAZIONE	Comune				ocalità cala		Piano
9, 02,0,2,0,12	Dati catastali: Sezione	· Foglio · Pa	rtice			Suhalterno	
h) Delegato:	Cognome e nome			dirizzo	, C	dubanterno	
i) Responsabile		Terzo responsabile (man	uter	ntore)	Proprietario/i	Amministratore]
Ragione so		<u> </u>		Ragione soci	iale		
Cognome e	nome		ario	Cognome e n	nome		
Cognome e Cognome e			Proprietario	Indirizzo			
Comune			Prop	Comune			
Telefono			\ <u>₹</u>	Telefono			
Fax				Fax			
Ragione so	ciale		ø	Ragione soci	iale		
Ragione so Cognome e Indirizzo Comune	nome		Amministratore	Cognome e n	nome		
Indirizzo			nistr	Indirizzo			
Comune			nmi	Comune			
Telefono				Telefono			
Fax			æ	Fax			
		2.	DES	STINAZIONE			
,	prevalente dell'immobile	b) Centrale a servizio di:		,	ne d'uso dell'in	•	d) Combustibile
Residenzia		Singola unità immobil	iare				Gas naturale
☐ Terziario/A	rtigianale/Industriale	Più unità immobiliari		Produzio	ne di acqua ca	lda sanitaria	☐ GPL
☐ Edificio pul	bblico od a uso pubblico	e) Superficie riscaldata					☐ Gasolio
Altro		f) Consumi (m ³ /anno) .	(kg/anno	o) (I/anı	no)	Altro
		3. V	ERI	FICA LOCALE			
a) Locale installa	azione idoneo	□Si □No □NC	b) L	inee elettriche	idonee		☐Si ☐No ☐NC
c) Sistema di ver	ntilazione sufficiente	□Si □No □NA	d) S	Sistema evacua	azione fumi ido	nea (esame visivo)	☐Si ☐No ☐NC
e) Cartellonistica	a prevista presente	□Si □No □NA	f) M	ezzi estinzione	incendi prese	nti e revisionati	□Si □No □NA
g) Assenza perd	ite combustibile (esame visivo)	□Si □No □NC					
h) Trattamento d	ell'acqua	Non Richiesto		Assente	Filtrazione	Addolcimento	Cond. chimico
			ELL	A DOCUMENT	TAZIONE		
a) Libretto impia	anto presente	□Si □No	b) L	ibretto di impia	anto compilato	in tutte le parti	☐ Si ☐ No
c) Dich. di confor	rmità/rispondenza presente	□Si □No	d) L	ibretti uso e m	anutenzione g	eneratori/impianto presenti	☐ Si ☐ No
e) C.P.I. presen	te ove richiesto	□Si □No □NA	f) P	ratica INAIL (I	SPESL) prese	ente ove richiesta	□Si □No □NA
	<u> </u>	5. INTERVENTI DI	MIG				
a) Check-list	Adozione valvole termostation	·				i distribuzione nei locali non r	
,	Introduzione di un sistema d	'				egolazione on/off con uno pro	grammabile
		☐ Non s	ono	stati individuat	ti interventi eco	nomicamente convenienti	
b) Interventi atti a	a migliorare il rendimento energet	_	•	elazione di det	· ·	Si rimanda a relazione	•
		☐ Valuta	zion	e non eseguita	a, motivo:		
c) Stime del dim	ensionamento del/i generatori	☐ Dimensionamento corr	etto		Dimension	amento non corretto	
o) Suma dei diffi	ensionamento del/i generatori	☐ Non controllabile] Si rimanda	a relazione di dettaglio succe	essiva

Foglio n° di	Catast	o impianti/codice		Data (della verifica	N°	
			ERATORE				
a) Data realizzazione impianto			b) Data installa	azione	cogen.	N d	i
c) Cogeneratore			d) Fluido termo	ovettore	9	Acqua Ar	ia 🗌 Altro
e) Costruttore			f) Pot. el. nom.	morse	etti (kW)		
g) Modello			h) Pot. ass. co	n il con	nbustibile (kW)		
i) Matricola			j) Pot. termica	nomina	ale (kW)		
			k) Pot. term. a con by-pass fi				
		7. MAN	JTENZIONI				
a) Operazioni di controllo e mani	utenzione:	Frequenza	Ultima manute	enzione	prevista effettuata	a Sì No	Data:
b) Rapporto di controllo tecnico		Presente ☐ Si ☐ No	Con:	Oss	ervazioni 🗌 R	accomandazioni	☐ Prescrizioni
		8. MISURAZIONI - Mod	lulo cogen N	di .			
		a) Valo	ri misurati				
T aria comburente (°C)		T acqua in uscita (°C)			T acqua in ingres	so (°C)	
Tacqua motore (solo m.c.i.) (°C)		T fumi a valle scamb. (°C)			T fumi a monte s	camb. (°C)	
Pot. ai morsetti generatore (kW)		,				()	
		9. RISULTATI	DELL'ISPEZIOI	NE			
a) L'impianto rispetta la norma	tiva?	☐Sì ☐No	b) L'impianto	rispetta	a quanto previsto	ai punti del pres	sente rapporto:
(relativamente al DPR 74/2013 e		5/2015 e ss.mm.ii.)	, .	•	□7.a		••
		10. OSSERVAZIO	NI DELL'ISPET	TORE			
		10/ 0002/(//					
		11. PRESCRIZIOI	NI DELL'ISPET	TORE			
Codici elenco non conformità:							
Coulor cicileo non como mita.		,	,	,	,	.,,	,
		12. DICHIARAZIONI DEL	RESPONSABI	LE IMP	PIANTO		
RESPONSABILE IM PIA	NTO O SUC	DELEGATO PER RICEVUTA	4	L'	ISPETTORE		

Allegato 2 – Modello di Libretto di impianto

Il modello elaborato contiene tutte le informazioni previste dagli allegati al DM 10 febbraio 2014, alle quali sono state aggiunte informazioni che Regione Lombardia ritiene fondamentali rispetto ai propri sistemi informativi.

Il modello qui riportato entra in vigore a partire dal 1° agosto 2014.

Il manutentore, all'atto della prima manutenzione successiva alla data di entrata in vigore, è tenuto a compilare il nuovo libretto di impianto, a cui deve essere allegato il vecchio libretto.

Il libretto deve essere aggiornato ad ogni manutenzione relativamente alle sezioni 11, 12 e 14. Il manutentore garantisce la corrispondenza tra quanto riportato sul libretto di impianto e quanto presente nel rapporto di prova e sul catasto CURIT.

Di seguito si riporta il modello di nuovo libretto di impianto organizzato in schede come da elenco:

- Libretto di impianto, costituito dalle seguenti sezioni:
 - 1. Scheda identificativa dell'impianto;
 - 2. Trattamento acqua;
 - 3. Nomina del terzo responsabile dell'impianto termico;
 - 4. Generatori;
 - 5. Sistemi di regolazione e di contabilizzazione;
 - 6. Sistema di distribuzione;
 - 7. Sistema di emissione;
 - 8. Sistema di accumulo;
 - 9. Altri componenti dell'impianto;
 - 10. Impianto di Ventilazione meccanica controllata;
 - 11. Risultati della prima verifica e delle verifiche periodiche;
 - 12. Interventi di controllo di efficienza energetica;
 - 13. Risultati delle ispezioni effettuate dall'autorità competente;
 - 14. Registrazione dei consumi nei vari esercizi.

Sul portale web sono pubblicati, a cura di Infrastrutture Lombarde S.p.A., i manuali di compilazione a beneficio dei diversi soggetti che operano sul Catasto.

TARGA IMPIANTO:		

1. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPIANTO

1.1	TIPOLOGIA INTERVENTO in data Nuova installazione	generatore Compilazione libretto impianto esistente
1.2		Provincia
	Volume lordo raffrescato: (m³) Punto di Riconseg	zione Energeticana Combustibile (PDR)na Energia Elettrica (POD)
1.3	IMPIANTO TERMICO DESTINATO A SODDISFARE I SEGUENTI SERVIZI Produzione di acqua calda sanitaria (acs) Climatizzazione invernale Climatizzazione estiva Altro	Potenza utile(kW) Potenza utile(kW) Potenza utile(kW)
1.4	TIPOLOGIA FLUIDO VETTORE Acqua Aria Altro	
1.5	INDIVIDUAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEI GENERATORI Generatore a combustione Pompa di calore Teleriscaldamento Teleraffrescamento Altro Pannelli solari termici: superficie totale lorda	(m²)
	☐ AltroPer: ☐ Climatizzazione invernale ☐ Climatizzazione estiva	Potenza utile(kW) Produzione acs
1.6	RESPONSABILE DELL'IMPIANTO Cognome	
		Firma del responsabile (Legale Rappresentante in caso di persona giuridica)

TADCA	IMPIANTO:		

2. TRATTAMENTO ACQUA

2.1	CONTENUTO D'ACQUA DELL'IMPIANTO I	DI CLIMATIZZAZIONE(m³)	
2.2	DUREZZA TOTALE DELL'ACQUA	(°f)	
2.3	_	NTO DI CLIMATIZZAZIONE (Rif. UNI 8065):	
	☐ Assente☐ Filtrazione	Addolcimento: durezza totale acqua impianto(°f)	☐ Condizionamento chimico
	Protezione dal gelo:	Assente Glicole etilenico concentrazione glicole nel fluido termovettore Glicole propilenico concentrazione glicole nel fluido termovettore	(%)(pH)
2.4	TRATTAMENTO DELL'ACQUA CALDA SAN	IITARIA (Rif. UNI 8065):	
	☐ Assente ☐ Filtrazione	Addolcimento: durezza totale uscita addolcitore(°f)	☐ Condizionamento chimico
2.5	TRATTAMENTO DELL'ACQUA DI RAFFRED	DAMENTO DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZ	ZIONE ESTIVA:
	Assente		
	Tipologia circuito di raffreddamento	<u>):</u>	
	senza recupero	a recupero parziale	a recupero totale
	Origine acqua di alimento:		
	acquedotto	роzzo	acqua superficiale
	Trattamenti acqua esistenti:		
	☐ Filtrazione	☐ filtrazione di sicurezza ☐ filtrazione a masse ☐ altro	
	☐ Trattamento acqua	addolcimento	
		osmosi inversa	
		demineralizzazione	
		nessun trattamento	
	☐ Condizionamento chimico	a prevalente azione antincrosta	
		a prevalente azione anticorros	
		☐ biocida	TOSTVA
		altro	
		nessun trattamento	
	Gestione torre raffreddamento:		
		tomatico (per circuiti a recupero parziale)	
			(μS/cm)
	i aratura vaiore conducibilit	a mizio spurgo	(μS/cm)

$T\Delta RG\Delta$	IMPIANTO:	

3. NOMINA DEL TERZO RESPONSABILE DELL'IMPIANTO TERMICO

il sottoscritto	
COGNOMENOME	
RAGIONE SOCIALE	P.IVA
responsabile dell'impianto in qualità di proprietario amministratore	
affida la responsabilità dell'impianto termico alla ditta	
RAGIONE SOCIALE	
Riferimento: contratto allegato, valido dalalalalal	
Firma del proprietario / amministratore	
Firma del terzo responsabile	
il sottoscritto	
COGNOME NOME NOME	CF
RAGIONE SOCIALE	P.IVA
responsabile dell'impianto in qualità di 📗 proprietario 🔲 amministratore	
affida la responsabilità dell'impianto termico alla ditta	
RAGIONE SOCIALE	CCIAA
Riferimento: contratto allegato, valido dalalal	
Firma del proprietario / amministratore	
Firma del terzo responsabile	
il sottoscritto	
COGNOMENOMENOME	CE
RAGIONE SOCIALE	
responsabile dell'impianto in qualità di proprietario amministratore	LIVA
affida la responsabilità dell'impianto termico alla ditta	
RAGIONE SOCIALE	CCIAA
Riferimento: contratto allegato, valido dalalalal	
Firma del proprietario / amministratore	
Firma del terzo responsabile	
il sottoscritto	
COGNOMENOME	CF
RAGIONE SOCIALE	P.IVA
responsabile dell'impianto in qualità di 💮 proprietario 🗀 amministratore	
affida la responsabilità dell'impianto termico alla ditta	
RAGIONE SOCIALE	CCIAA
Riferimento: contratto allegato, valido dalalalal	
Firma del proprietario / amministratore	
Firma del terzo responsabile	

$T\Delta RG\Delta$	IMPIANTO:		

4.1 GRUPPI TERMICI O CALDAIE

Gruppo Termico GT	I SITUAZIONE Alia Drima Instaliazione o alia ristrutturazione dell'impianto termico			
Data di installazio	one		Data di dismissione	
Fabbricante			Modello	
Matricola				
Combustibile			Fluido Termovettore	
Potenza termica	utile nominal	e Pn max (kW)	Rendimento termico utile a	Pn max (%)
☐ Gruppo term	nico singolo	Gruppo term	nico modulare con n° analis	i fumi previste
☐ Tubo / nastro		☐ Gruppo terri		irum pieviste
rabo / riastro	radiarite	_ deficiatore o	and Carda	
☐ Tradizionale		☐ A condensaz	zione	Altro
☐ Acqua calda s	sanitaria	☐ Climatizzazione invernale	☐ Climatizzazione estiva	☐ Altro
SOSTITUZIONI D	EL COMPONE	ENTE		
Data di installazio	one		Data di dismissione	
Fabbricante				
Matricola				
Combustibile			Fluido Termovettore	
Potenza termica	utile nominal	e Pn max (kW)	Rendimento termico utile a	Pn max (%)
Gruppo term	nico singolo	☐ Gruppo term	nico modulare con n° analis	si fumi previste
☐ Tubo / nastro		☐ Generatore d		Traini previote
☐ Tradizionale		☐ A condensaz	zione	Altro
☐ Acqua calda s	sanitaria	Climatizzazione invernale	☐ Climatizzazione estiva	☐ Altro
Data di installazio	one		Data di dismissione	
Fabbricante			Modello	
Matricola				
Combustibile			Fluido Termovettore	
Potenza termica	utile nominal	e Pn max (kW)	Rendimento termico utile a	Pn max(%)
Gruppo term	ico singolo	☐ Gruppo term	nico modulare con nº analis	si fumi previste
☐ Tubo / nastro	radiante	☐ Generatore d	d'aria calda	
☐ Tradizionale		☐ A condensaz	zione	☐ Altro
☐ Acqua calda s	sanitaria	☐ Climatizzazione invernale	☐ Climatizzazione estiva	☐ Altro

4.2 BRUCIATORI (se non incorporati nel gruppo termico)

Collegato al Gruppo Termico	Situazione alla prin Indicare nella parte tratt	na installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico eggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
one	*********	Data di dismissione
Fabbricante		Modello
Matricola		
	Combustibile	
nax nominale	(kW)	Portata termica min nominale(kW)
	one	one

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione Modello
Tipologia	Combustibile
Portata termica max nominale(kW)	Portata termica min nominale(kW)
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Tipologia	Combustibile
Portata termica max nominale(kW)	Portata termica min nominale(kW)
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Tipologia	Combustibile
Portata termica max nominale(kW)	Portata termica min nominale(kW)
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Tipologia	Combustibile
Portata termica max nominale(kW)	Portata termica min nominale(kW)

4.3 RECUPERATORI / CONDENSATORI LATO FUMI (se non incorporati nel gruppo termico)

Condensatore RC	Collegato al Gruppo Termico GT	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Fabbricante	e	
SOSTITUZIONI DEL	COMPONENTE	
Fabbricante	e	

ARGA IMPIANTO:		

4.4 MACCHINE FRIGORIFERE / POMPE DI CALORE

Gruppo Frigo / Pompa di calore		stallazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico
GF	Indicare nella parte tratteggiat	a il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione		Data di dismissione
Fabbricante		Modello
Matricola		Sorgente lato esterno: 🗌 Aria 🔲 Acqua 🔲 Terreno
Fluido frigorigeno		Fluido lato utenze: 🔲 Aria 🔲 Acqua 🔲 Salamoia
A ciclo di compressione con moto	con combustibilere elettrico	ustibile
Codice pratica Registro Sonde Geoterr	niche	
	natizzazione invernale	Climatizzazione estiva
Raffrescamento: EER (o GUE)	Potenza frigorifera no Potenza termica nom	
SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE		
Data di installazione		Data di dismissione
Fabbricante		Modello
Matricola		Sorgente lato esterno: 🗌 Aria 🔲 Acqua 🔲 Terreno
Fluido frigorigeno		Fluido lato utenze: Aria Acqua Salamoia
A ciclo di compressione con moto A ciclo di compressione con moto circuiti n°	con combustibile re elettrico re endotermico con comb	ustibile
Codice pratica Registro Sonde Geoterr		
	natizzazione invernale	☐ Climatizzazione estiva ☐ Altro
Raffrescamento: EER (o GUE) Riscaldamento: COP (o η)	Potenza frigorifera no Potenza termica nom	
Data di installazione		Data di dismissione
Fabbricante		Modello
Matricola		Sorgente lato esterno: ☐ Aria ☐ Acqua ☐ Terreno
Fluido frigorigeno		Fluido lato utenze: Aria Acqua Salamoia
Ad assorbimento per recupero di calcala Ad assorbimento a fiamma diretta A ciclo di compressione con moto	calore con combustibilere elettrico	ustibile
Codice pratica Registro Sonde Geoterr	niche	
	natizzazione invernale	☐ Climatizzazione estiva ☐ Altro
Raffrescamento: EER (o GUE)	Potenza frigorifera no Potenza termica nom	

TARGA IMPLA	NITO:		

4.5 SCAMBIATORI DI CALORE DELLA SOTTOSTAZIONE DI TELERISCALDAMENTO / TELERAFFRESCAMENTO

Scambiatore SC	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce					
Data di installazione		Data di dismissione Modello Potenza termica nominale totale(kW) Climatizzazione estiva Altro				
SOSTITUZIONI D	SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE					
Fabbricante	anitaria	Data di dismissione				
Fabbricante	anitaria	Data di dismissione				
Fabbricante	anitaria	Data di dismissione				
Fabbricante	anitaria	Data di dismissione				

$T\Delta RG\Delta$	IMPIANTO:		

4.6 COGENERATORI / TRIGENERATORI

Cogeneratore / Trigeneratore	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce			
Data di installazione		Data di dismissione		
Fabbricante		Modello		
Matricola				
Tipologia		Alimentazione		
Potenza termica nominale (massimo recupero)(kW)				
Potenza elettrica nominale ai mors	setti del generatore(kW)			
Dati di targa	min / max		min / max	
Temperatura acqua in uscita (°C)	/	Temperatura fumi a valle dello scambiatore (°C)	/	
Temperatura acqua in ingresso (°	C)	Temperatura fumi a monte dello scambiatore (°C)	/	
Temperatura acqua motore (solom.ci.)(°C)		Emissioni di monossido di carbonio CO (mg/Nm³ riportati al 5% di O ₂ nei fumi)	/	
Acqua calda sanitaria	Climatizzazione invernale	☐ Climatizzazione estiva ☐ Altro		
SOSTITUZIONI DEL COMPONENT	TE .			
Data di installazione		Data di dismissione		
Fabbricante		Modello		
Matricola				
Tipologia		Alimentazione		
Potenza termica nominale (massimo recupero)(kW)				
Potenza elettrica nominale ai mors	setti del generatore(kW)			
Dati di targa	min / max		min / max	
Temperatura acqua in uscita (°C)	/	Temperatura fumi a valle dello scambiatore (°C)	/	
Temperatura acqua in ingresso (°	C)	Temperatura fumi a monte dello scambiatore (°C)	/	
Temperatura acqua motore (solo m	n.c.i)(°C)/	Emissioni di monossido di carbonio CO (mg/Nm³ riportati al 5% di O ₂ nei fumi)	/	
☐ Acqua calda sanitaria ☐	Climatizzazione invernale	☐ Climatizzazione estiva ☐ Altro		
Data di installazione		Data di dismissione		
Fabbricante		Modello		
Matricola				
Tipologia		Alimentazione		
Potenza termica nominale (massii	mo recupero)(kW)			
Potenza elettrica nominale ai mors	setti del generatore(kW)			
Dati di targa	min/max		min / max	
Temperatura acqua in uscita (℃)	/	Temperatura fumi a valle dello scambiatore (°C)	/	
Temperatura acqua in ingresso (°	C)/	Temperatura fumi a monte dello scambiatore (°C)	/	
Temperatura acqua motore (solo m	n.c.i.)(°C)/	Emissioni di monossido di carbonio CO (mg/Nm³ riportati al 5% di O ₂ nei fumi)	/	
☐ Acqua calda sanitaria ☐	Climatizzazione invernale	☐ Climatizzazione estiva ☐ Altro		

TARCA	IMPIANTO:		

4. GENERATORI

4.7 CAMPI SOLARI TERMICI

Campo Solare CS			
Data di installazione	Tipologia		
Fabbricante	Modello		
Collettori(n°)	Superficie totale di apertura (m²)		
☐ Acqua calda sanitaria ☐ Climatizzazione invernale	☐ Climatizzazione estiva ☐ Altro		
VARIAZIONE DEL CAMPO SOLARE TERMICO			
Data di installazione	Tipologia		
Fabbricante	Modello		
Collettori(n°)	Superficie totale di apertura(m²)		
☐ Acqua calda sanitaria ☐ Climatizzazione invernale	☐ Climatizzazione estiva ☐ Altro		
Data di installazione	Tipologia		
Fabbricante	Modello		
Collettori	Superficie totale di apertura(m²) Climatizzazione estiva Altro		
☐ Acqua calda sanitaria ☐ Climatizzazione invernale	☐ Climatizzazione estiva ☐ Altro		
Data di installazione	Tipologia		
Fabbricante	Modello		
Collettori(n°)	Superficie totale di apertura (m²)		
☐ Acqua calda sanitaria ☐ Climatizzazione invernale	☐ Climatizzazione estiva ☐ Altro		
Data di installazione	Tipologia		
Fabbricante	Modello		
Collettori(n°)	Superficie totale di apertura(m²)		
☐ Acqua calda sanitaria ☐ Climatizzazione invernale	☐ Climatizzazione estiva ☐ Altro		

ARGA IMPIANTO:		

4. GENERATORI

4.8 ALTRI GENERATORI

Altro Generatore	I Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico					
Data di installazio	one			Data di dismissione		
Matricola						
Tipologia				Potenza utile		(kW)
Acqua calda s	anitaria	Climatizzazione invernale	2	☐ Climatizzazione estiva	Altro	•••••
SOSTITUZIONI DI	EL COMPONE	NTE				
Data di installazio	one			Data di dismissione		
Fabbricante				Modello		
Matricola						
Tipologia				Potenza utile		(kW)
Acqua calda s	sanitaria	Climatizzazione invernale	<u>:</u>	Climatizzazione estiva	Altro	•••••
Data di installazio	one			Data di dismissione		
Fabbricante				Modello		
Matricola						
Tipologia				Potenza utile		(kW)
☐ Acqua calda s	anitaria	Climatizzazione invernale	:	☐ Climatizzazione estiva	☐ Altro	•••••
Data di installazio	one			Data di dismissione		
Fabbricante				Modello		
Matricola						
Tipologia				Potenza utile		(kW)
☐ Acqua calda s	sanitaria	Climatizzazione invernale	:	☐ Climatizzazione estiva	☐ Altro	•••••

$T\Lambda DC\Lambda$	IMPIANTO:		

5. SISTEMI DI REGOLAZIONE E CONTABILIZZAZIONE

	(Situazione alla prima installazione o alla ristrutti	urazione deil impianto termico)	
Sistema di regolazione ON - OFF			
Sistema di regolazione con impostazione della curva climatica integrata nel generatore			
Sistema di regolazion	ne con impostazione della curva climatica in	dipendente	
Sistema reg.ne	Situazione alla prima installazione o alla Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del co		
Data di installazio	one	Data di dismissione	
		Modello	
Numero punti di regolazione		Numero livelli di temperatura	
SOSTITUZIONI DI	EL COMPONENTE		
Data di installazio	one	Data di dismissione	
		Modello	
Numero punti di	regolazione	Numero livelli di temperatura	
Data di installazio	one	Data di dismissione	
Fabbricante		Modello	
Numero punti di regolazione		Numero livelli di temperatura	
VR	Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del co	Data di dismissione	
Data di li istaliazio			
		Modello	
Fabbricante		Modello	
Fabbricante Numero di vie			
Fabbricante Numero di vie SOSTITUZIONI DI			
Fabbricante Numero di vie SOSTITUZIONI DI Data di installazio Fabbricante	EL COMPONENTE Dine	Servomotore	
Fabbricante Numero di vie SOSTITUZIONI DI Data di installazio Fabbricante	EL COMPONENTE	Data di dismissione	
Fabbricante Numero di vie SOSTITUZIONI Di Data di installazio Fabbricante Numero di vie	EL COMPONENTE Dine	Data di dismissione	
Fabbricante Numero di vie SOSTITUZIONI DI Data di installazio Fabbricante Numero di vie Data di installazio Fabbricante	EL COMPONENTE Dine	Data di dismissione	
Fabbricante Numero di vie SOSTITUZIONI DI Data di installazio Fabbricante Numero di vie Data di installazio Fabbricante	EL COMPONENTE one	Data di dismissione	
Fabbricante Numero di vie SOSTITUZIONI DI Data di installazio Fabbricante Numero di vie Data di installazio Fabbricante di vie	EL COMPONENTE Dine	Data di dismissione	
Fabbricante Numero di vie SOSTITUZIONI DI Data di installazio Fabbricante Numero di vie Data di installazio Fabbricante Numero di vie Sistema di regolazior	EL COMPONENTE Dine	Data di dismissione	
Fabbricante Numero di vie SOSTITUZIONI DI Data di installazio Fabbricante Numero di vie Data di installazio Fabbricante Numero di vie Sistema di regolazior	EL COMPONENTE Dine	Data di dismissione	
Fabbricante Numero di vie SOSTITUZIONI Di Data di installazio Fabbricante Data di installazio Fabbricante Numero di vie Numero di vie Sistema di regolazion Altri sistemi di regola.	De multigradino ne a Inverter del generatore zione primaria	Data di dismissione	

TARGA IMPIANTO:	
TANGA IMFIANTO.	

5. SISTEMI DI REGOLAZIONE E CONTABILIZZAZIONE

5.2	REGOLAZIONE SINGOLA UNITÀ ABITATIVA / SINGOL	O AMBIENTE DI ZONA	
	 □ TERMOSTATO DI UNITÀ ABITATIVA con controllo □ TERMOSTATO DI UNITÀ ABITATIVA con controllo □ CONTROLLO ENTALPICO su serranda aria esteri □ CONTROLLO PORTATA ARIA VARIABILE per aria 	p proporzionale 🔲 TERMOSTA	TO DI ZONA O AMBIENTE con controllo ON-OFF TO DI ZONA O AMBIENTE con controllo proporzionale
	VALVOLE TERMOSTATICHE (rif. UNI EN 215) VALVOLE A DUE VIE VALVOLE A TRE VIE Note	☐ PRESENTI ☐ PRESENTI ☐ PRESENTI	ASSENTI ASSENTI ASSENTI
5.3	SISTEMITELEMATICI DI TELELETTURA E TELEGESTIO	NE	
	TELEGESTIONE Descrizione del sistema (situazione alla prima inst	☐ PRESENTI ☐ PRESENTI allazione o alla ristrutturazione dell'in	ASSENTI ASSENTI npianto termico)
	Data di sostituzione Descrizione del sistema (sostituzione del sistema)		
5.4	CONTABILIZZAZIONE		
	UNITA' IMMOBILIARI CONTABILIZZATE Se contabilizzate: RISCALDAMENTO Tipologia sistema Descrizione del sistema (situazione alla prima inst	☐ diretto	
	Data di sostituzione Descrizione del sistema (sostituzione del sistema)		

TARGA IMPIANTO:	

6. SISTEMI DI DISTRIBUZIONE

6.1	TIPO DI DISTRIBUZIONE	
	☐ Verticale a colonne montanti	
	Orizzontale a zone	
	Canali d'aria	
	Altro:	
6.2	COIBENTAZIONE RETE DI DISTRIBUZIONE	
	Assente	
	Presente	
6.3	VASI DI ESPANSIONE	
	VX1 - Capacità (I) Aperto : Ch	niuso Pressione di precarica solo per vasi chiusi (bar)
	VX2 - Capacità (I)	niuso Pressione di precarica solo per vasi chiusi (bar)
	VX3 - Capacità (I)	niuso Pressione di precarica solo per vasi chiusi (bar)
6.4	POMPE DI CIRCOLAZIONE (se non incorporate nel generator	re)
	Pompa Situazione alla prima installazione o Indicare nella parte tratteggiata il progressivo	alla ristrutturazione dell'impianto termico del componente a cui la scheda si riferisce
	Data di installazione	Data di dismissione
	Fabbricante	Modello
	Giri variabili	Potenza nominale(kW)
	SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
	Data di installazione	Data di dismissione
	Fabbricante	Modello
	Giri variabili	Potenza nominale(kW)
	Data di installazione	Data di dismissione
	Fabbricante	Modello
	Giri variabili 🔲 Si 🔲 No	Potenza nominale(kW)
	Data di installazione	Data di dismissione
		84 - J-II -
	Fabbricante	Modello
	Giri variabili	Potenza nominale(kW)

TARGA IMPIANTO:
7. SISTEMA DI EMISSIONE
Radiatori
Termoconvettori
Ventilconvettori
Pannelli radianti
Bocchette
Strisce radianti
Travi fredde
Altro

TARGA IMPIANTO:	
TARGA IIVIPIANTU	

8. SISTEMA DI ACCUMULO

8.1 ACCUMULI (se non incorporati nel gruppo termico o caldaia)

Accumulo AC	utturazione dell'impianto termico nente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Capacità(l)
☐ Acqua calda sanitaria☐ Riscaldamento☐ Raffrescamento	Coibentazione: Assente Presente
SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Capacità(l)
☐ Acqua calda sanitaria ☐ Riscaldamento ☐ Raffrescamento	Coibentazione: Assente Presente
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Capacità(l)
☐ Acqua calda sanitaria ☐ Riscaldamento ☐ Raffrescamento	Coibentazione: Assente Presente
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Capacità(l)
☐ Acqua calda sanitaria ☐ Riscaldamento ☐ Raffrescamento	Coibentazione: Assente Presente
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Capacità(l)
 ☐ Acqua calda sanitaria ☐ Riscaldamento ☐ Raffrescamento 	Coibentazione: Assente Presente

9.1 TORRI EVAPORATIVE

Torre TE	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce	
Data di installazi	one	Data di dismissione
Fabbricante		Modello
Matricola		Capacità nominale(I)
Numero ventilat	ori	Tipo ventilatori

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione Fabbricante Matricola Numero ventilatori	Data di dismissione
Data di installazione Fabbricante Matricola Numero ventilatori	Data di dismissione
Data di installazione	Data di dismissione
Data di installazione Fabbricante Matricola Numero ventilatori	Data di dismissione

ADC A	IMPIANTO	

9.2 RAFFREDDATORI DI LIQUIDO (a circuito chiuso)

Raffreddatore RV	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce	
Data di installazio	one	Data di dismissione
Fabbricante		Modello
Matricola		
Numero ventilato	ori	Tipo ventilatori

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Numero ventilatori	Tipo ventilatori
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Numero ventilatori	Tipo ventilatori
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Numero ventilatori	Tipo ventilatori
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Numero ventilatori	Tipo ventilatori

ARGA IMPIANTO:	

9.3 SCAMBIATORI DI CALORE INTERMEDI (per acqua di superficie o di falda)

Scambiatore SC	turazione dell'impianto termico nte a cui la scheda si riferisce
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello

TARGA IMPIANTO:	

9.4 CIRCUITI INTERRATI A CONDENSAZIONE / ESPANSIONE DIRETTA

Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce	
	Data di dismissione
(m)	
(m²)	Profondità d'installazione(m)
	oarte tratteggiata il progressivo del compon

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Superficie dello scambiatore(m²)	Profondità d'installazione(m)
Data di installazione	Data di dismissione
Superficie dello scambiatore(m²)	Profondità d'installazione(m)
Data di installazione	Data di dismissione
Superficie dello scambiatore (m²)	Profondità d'installazione(m)
Data di installazione(m)	Data di dismissione
Superficie dello scambiatore(m²)	Profondità d'installazione(m)

9.5 UNITÀ DITRATTAMENTO ARIA

Unità T.A. UT	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce	
Data di installazio	one	Data di dismissione
Fabbricante		Modello
Matricola		
Portata ventilato	re di mandata(l/s)	Potenza ventilatore di mandata(kW)
Portata ventilato	re di ripresa(l/s)	Potenza ventilatore di ripresa(kW)

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Portata ventilatore di mandata(l/s)	Potenza ventilatore di mandata(kW
Portata ventilatore di ripresa(l/s)	Potenza ventilatore di ripresa(kV
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Portata ventilatore di mandata(l/s)	Potenza ventilatore di mandata(kV
Portata ventilatore di ripresa(l/s)	Potenza ventilatore di ripresa(kV
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Portata ventilatore di mandata(l/s)	Potenza ventilatore di mandata(kV
Portata ventilatore di ripresa(l/s)	Potenza ventilatore di ripresa(kV
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Portata ventilatore di mandata(l/s)	Potenza ventilatore di mandata(kV
Portata ventilatore di ripresa(l/s)	Potenza ventilatore di ripresa(kV

TADCA	IMDIANTO:	

9.6 RECUPERATORI DI CALORE (aria ambiente)

Portata ventilatore di mandata(l/s)

Portata ventilatore di ripresa(l/s)

☐ Indipendente

Recuperatore RC	Situazione alla prima installazione o alla Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del d	a ristrutturazione dell'impianto termico componente a cui la scheda si riferisce	
Data di installazio	one	Data di dismissione	
Tipologia			
☐ Installato in U			
☐ Indipendente	2		
Portata ventil	atore di mandata(l/s)	Potenza ventilatore di mandata	(kW)
Portata ventil	atore di ripresa(l/s)	Potenza ventilatore di ripresa	(kW)
SOSTITUZIONI DI	EL COMPONENTE		
Data di installazio	one	Data di dismissione	
Tipologia			
☐ Installato in U			
☐ Indipendente			
Portata ventil	atore di mandata(l/s)	Potenza ventilatore di mandata	(kW)
Portata ventil	atore di ripresa(l/s)	Potenza ventilatore di ripresa	(kW)
Data di installazio	one	Data di dismissione	
Tipologia			
☐ Installato in U	J.T.A. o V.M.C.		
☐ Indipendente			
Portata ventil	atore di mandata(l/s)	Potenza ventilatore di mandata	(kW)
Portata ventil	atore di ripresa(l/s)	Potenza ventilatore di ripresa	(kW)
Data di installazio	one	Data di dismissione	
Tipologia			
☐ Installato in U	I.T.A. o V.M.C.		
☐ Indipendente	2		
Portata ventil	atore di mandata(l/s)	Potenza ventilatore di mandata	(kW)
Portata ventil	atore di ripresa(l/s)	Potenza ventilatore di ripresa	(kW)
Data di installazio	one	Data di dismissione	

Libretto impianto

Potenza ventilatore di mandata(kW)

Potenza ventilatore di ripresa(kW)

TARGA IMPIANTO:	

10. IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA

10.1 IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA

Impianto VM	Situazione alla prima installazione o ndicare nella parte tratteggiata il progressivo d	alla ristruttı del componen	urazione dell'impianto termico te a cui la scheda si riferisce
			Data di dismissione
Tipologia:	Sola estrazione Flusso doppio con recupero t Flusso doppio con recupero t	termodinan	nbiatore a flussi incrociati
Massima portata aria	3	. (m³/h)	Rendimento di recupero / COP
SOSTITUZIONI DEL (COMPONENTE		
	Sola estrazione Flusso doppio con recupero f	termodinan	Data di dismissione
Massima portata aria	ā		Rendimento di recupero / COP
	Sola estrazione Flusso doppio con recupero flusso doppio con flusto doppio con flusso doppio con flusto doppio	termodinan	
Massima portata aria	a	. (m³/h)	Rendimento di recupero / COP
	Sola estrazione Flusso doppio con recupero f Flusso doppio con recupero f Altro	termodinan	
Massima portata aria	a	. (m³/h)	Rendimento di recupero / COP
	Sola estrazione Flusso doppio con recupero t Flusso doppio con recupero t Altro	ermodinan	
Massima portata aria	a	. (m³/h)	Rendimento di recupero / COP

TARGA IMPIANTO:	

GRUPPITERMICI Riferimento:				
Gruppo termico GT				
DATA				
DAIN				
Numero modulo				
Portata termica effettiva (kW)				
VALORI MISURATI				
Temperatura fumi (°C)				
Temperatura aria comburente (°C)				
O ₂ (%)				
CO ₂ (%)				
Indice di Bacharach	/ /	/ /	/ /	/ /
CO nei fumi secchi (ppm v/v)				
Portata combustible (m³/h oppure kg/h)				
VALORI CALCOLATI				
CO nei fumi secchi e senz'aria (ppm v/v)				
Rendimento di combustione η _c (%)				
VERIFICHE				
Rispetta l'indice di Bacharach	□ Si □ No	□Si □No	□ Si □ No	□Si □No
CO fumi secchi e senz'aria <=1.000 ppm v/v	□ Si □ No	□Si □No	□ Si □ No	□Si □No
η minimo di legge (%)				
$\eta_c>=\eta$ minimo	□ Si □ No	□Si □No	□ Si □ No	□Si □No
FIRMA				

Libretto impianto

11.1

TARGA IME	OTANIC.		
TARCA IIVII	JANIT.		

11.2 MACCHINE FRIGO / POMPE DI CALORE

T uscita fluido dalla macchina (°C)

Se NO, l'efficienza dell'impianto va ripristinata entro la data del

FIRMA

Potenza assorbita (kW)

Filtri puliti

Verifica superata

Gruppo frigo / Pompa di calore GF	Compilare (Compilare la 1	una sched riga del "Nur	da per ogni ç mero circuito" qu	gruppo frigo / pompa alora alla sezione 4.4 siano	di calore annotati più circuiti per lo ste	esso gruppo frigo)
	DATA					
Numero circuito						
Assenza perdite refrigerante		□Si	□No	□Si □No	□ Si □ No	□Si □No
Modalità di funzionamento		Raff	Risc	☐ Raff ☐ Risc	☐ Raff ☐ Risc	☐ Raff ☐ Risc
Surriscaldamento (K)						
Sottoraffredamento (K)						
T condensazione (°C)						
T evaporazione (°C)						
T sorgente ingresso lato esterno	(°C)					
T sorgente uscita lato esterno (°C)					
T ingresso fluido utenze (°C)						
T uscita fluido utenze (°C)						
Se usata Torre di raffredamento d	raffreddato	re a fluid	0			
T uscita fluido (°C)						
T bulbo umido aria (°C)						
Se usato Scambiatore di calore in	termedio					
T ingresso fluido sorgente estern	a (°C)					
T uscita fluido sorgente esterna (°C)					
T ingresso fluido alla macchina (°	C)					

☐ Si ☐ No

☐ Si ☐ No

☐Si ☐No

☐Si ☐No

☐ Si ☐ No

☐ Si ☐ No

Libretto impianto

☐ Si ☐ No

☐ Si ☐ No

TARGA	IVADI	ANITO	

11.3 SCAMBIATORI DI CALORE DELLA SOTTOSTAZIONE DI TELERISCALDAMENTO / TELERAFFRESCAMENTO

Scambiatore SC	Compilare una scheda per c	ogni scambiatore			
	DATA				
VALORI MISURA	ті				
Temperatura est	erna (°C)				
Temperatura ma	andata primario (°C)				
Temperatura rito	orno primario (°C)				
Temperatura ma	nndata secondario (°C)				
Temperatura rito	orno secondario (°C)				
Portata fluido p	rimario (m³/h)				
Potenza termica	a nominale totale (kW)				
ALTRE VERIFICHE	E EFFETTUATE				
Potenza compatik	bile con i dati di progetto	□Si □No □NC	□Si □No □NC	□Si □No □NC	□Si □No □NC
Stato delle coiber	ntazioni idoneo	□Si□No□NC	□ Si □ No □ NC		

☐ Si ☐ No ☐ NC

FIRMA

☐ Si ☐ No ☐ NC

Libretto impianto

☐ Si ☐ No ☐ NC

☐ Si ☐ No ☐ NC

Dispositivi di regolazione e controllo

(assenza di trafilamenti sulla valvola di regolazione)

IMPIANTO:	

11.4 COGENERATORI/TRIGENERATORI

Cogeneratore / Trigeneratore	Compilare una scheda per ogni cogeneratore / trigeneratore					
DATA						
Temperatura aria comburente (°C)						
Temperatura acqua in uscita (°C)						
Temperatura acqua in ingresso (°C)						
Temperatura acqua motore (solo m.c.i.) (°C)						
Temperatura fumi a valle dello scambiatore fumi (°C)						
Temperatura fumi a monte dello scambiatore fumi (°C)						
Potenza elettrica ai morsetti (kW)						
Emissioni di monossido di carbonio CO (mg/Nm³ riportati al 5% di O ₂ nei fumi)						
Protezione di interfaccia con la rete elettrica,	Protezione di interfaccia con la rete elettrica, verifica per ciascuna fase. L1/L2/L3					
Sovrafrequenza: soglia di intervento (Hz)	/ /	/ /	/ /	//		
Sovrafrequenza: tempo di intervento (s)	//	//	/ /	//		
Sottofrequenza: soglia di intervento (Hz)	//	//	/ /	/		
Sottofrequenza: tempo di intervento (s)	//	//	//	/		
Sovratensione: soglia di intervento (V)	//	//	//	//		
Sovratensione: tempo di intervento (s)	//	//	/ /	//		
Sottotensione: soglia di intervento (V)	/ /	/ /	/ /	//		
Sottotensione: tempo di intervento (s)	//	//	/ /	//		
FIRMA						

I valori delle temperature e delle emissioni di monossido di carbonio CO vanno confrontate con i valori limite riportati nella sezione 4.6

$T\Lambda DC\Lambda$	IMPIANTO:		

12. INTERVENTI DI CONTROLLO EFFICIENZA ENERGETICA

Allegare al presente libretto i relativi rapporti di intervento

Data controllo	Ragione sociale manutentore	CCIAA	Tipo allegato	Raccom Si	andazioni No	Presci Si	rizioni No

$T\Lambda DC\Lambda$	IMPIANTO:	

13. RISULTATI DELLE ISPEZIONI PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DELL'ENTE COMPETENTE

Il tecnico incaricato dall'Ente competente di effettuare le ispezioni deve rilasciare al responsabile dell'impianto un Rapporto di prova che deve essere conservato in allegato al libretto

Ispezione eseguita ilda		
COGNOMENOME		
per conto di ENTE COMPETENTE		
La verifica della documentazione impianto, dell'avvenuto controllo ed eventuale manutenzione e, ove previsto, del rendimento della combustione ha avuto esito: Note	Positivo	☐ Negativo
Si allega copia del Rapporto di prova n° Firma dell'ispettore Firma dell'ispettore		
Ispezione eseguita ilda COGNOME		
per conto di ENTE COMPETENTE		
La verifica della documentazione impianto, dell'avvenuto controllo ed eventuale manutenzione e, ove previsto, del rendimento della combustione ha avuto esito:	Positivo	☐ Negativo
Note		
Si allega copia del Rapporto di prova n° Firma dell'ispettore Firma dell'ispettore		
Ispezione eseguita ilda		
COGNOMENOME		
per conto di ENTE COMPETENTE		
La verifica della documentazione impianto, dell'avvenuto controllo ed eventuale manutenzione e, ove previsto, del rendimento della combustione ha avuto esito:	Positivo	□ Negativo
Note		
Si allega copia del Rapporto di prova n° Firma dell'ispettore Firma dell'ispettore		

TARCA	IMPIANTO:		

14.1 CONSUMO DI COMBUSTIBILE

Tipo di combustibile:				Unità di misura:
Esercizio	Acquisti	Scorta o lettura iniziale	Scorta o lettura finale	Consumo
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				
/				

TADCA	IMPIANTO:		

14.2 CONSUMO ENERGIA ELETTRICA

Esercizio	Lettura iniziale (kWh)	Lettura finale (kWh)	Consumo totale (kWh)
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			

$T\Delta RG\Delta$	IMPIANTO:		

14.3 CONSUMO DI ACQUA DI REINTEGRO NEL CIRCUITO DELL'IMPIANTO TERMICO

Unità di misura

Esercizio	Lettura iniziale	Lettura finale	Consumo totale
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			
/			

TADCA	IMPIANTO:		

14.4 CONSUMO DI PRODOTTI CHIMICI PER IL TRATTAMENTO ACQUA DEL CIRCUITO DELL'IMPIANTO TERMICO

Esercizio	Circuito impianto termico	Circuito ACS	Altri circuiti ausiliari	Nome prodotto	Quantità consumata	Unità di misura
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						
/						

Allegato 3 - Modelli di Rapporti di controllo.

Analogamente al modello elaborato per il libretto di impianto, anche i rapporti di controllo vengono recepiti contenendo tutte le informazioni previste dagli allegati al DM 10 febbraio 2014, alle quali sono state aggiunte informazioni che Regione Lombardia ritiene fondamentali rispetto ai propri sistemi informativi.

I modelli qui riportati entrano in vigore a partire dal 1° agosto 2014. Da tale data il manutentore è tenuto a compilare i nuovi modelli in relazione alla tipologia di impianto sottoposto a manutenzione.

Di seguito si riportano i modelli dei nuovi Rapporti di controllo come da elenco:

- Tipo 1A Gruppi Termici;
- Tipo 1B Apparecchi a biomassa;
- Tipo 2 Gruppi Frigo;
- Tipo 3 Scambiatori;
- Tipo 4 Cogeneratori.

Sul portale web sono pubblicati, a cura di Infrastrutture Lombarde S.p.A., i manuali di compilazione a beneficio dei diversi soggetti che operano sul Catasto.

Allegato 3A - Rapporto di controllo per Gruppi Termici

MAFFOR	TO DI CON	ITROLLO	IIPO 1A	(gruppi ti	eminon							ı agııı	u	di	
A. DATI ID	ENTIFICAT	IVI	targa impia	ınto											
Impianto:	di Potenza t	ermica non	ninale totale	max		(kW)	Sito nel	Comun	ə					Prov	
			gnome												
-															
			ietario □O											Prov	
	•		sociale		_				•			D I\/A			
			A A CORRE				14	001	nune			•••••		Sì No	
				DO	Sì No			1:1		:					
	ne di confor	•	ente								ne generate	•			
	pianto prese							Librett	Complian	J III LU	tte le sue pa	uu			
	AMENTO DI			_						¬				0 " 0"	
Durezza to	tale dell'acq	ua	(°f)	Trattament Trattament										Condiz. Chir Condiz. Chir	
A	.:		Esercizio		Le	ttura iniziale	· (l)		Lettura	finale	(1)	Co	nsumo	totale (I)	
	eintegro nel ell'impianto														
tern	-														
Nama nras	dotto trattam			rcizio	_	onsumata		i misura			np. termico	Circuito A			
											_	Circuito	103	Altri ausili	an
			+	J J						L					
			1	<i>d</i>								ш		<u> </u>	_
	OLLO DELI		_		Sì No			_						Sì No I	_
	zione intern										co idonei (es			:	
	zione esterr	-						-	•		a ambiente	funzionante			
-			e libere da os				Assenza di	•			•		_		
· ·		•	ventilazione/a					•			ccordi con i	-			
			NERGETICA				GT				azione				
	e				termico sino	golo ∐Gr				lubo		_		atore d'aria c	
				Tradizio			☐ A co					_			
					nominale ma	ax al focolar								Sì No I	1c
Servizi:	_		/ernale 🔲 Pr		CS		Dispositivi	di coma	ındo e rego	olazio	ne funzionai	nti correttan	nente		
Combustib		☐ GPL		as naturale			•				nessi e/o co				
		Gasolio	o ∐ Ali	tro			Valvola di s	sicurezz	a alla aasu	OPPOC					
												rico libero			Ш
			□ Naturale		-1-		Controllato	e pulito	lo scamb	iatore	lato fumi				
	evacuazion		☐ Naturale	_			Controllato Presenza r	e pulito	lo scamb dei prodott	iatore i della	lato fumi combustior	ne			
Depression	ne nel canale	e da fumo .		_			Controllato Presenza r Risultati co	e pulito iflusso o ntrollo,	lo scamb dei prodott secondo U	iatore i della JNI 10	lato fumi combustior 389-1, conf	ne ormi alla leg			
		e da fumo . tura T	_	_		Bachara	Controllato Presenza r Risultati co	e pulito	lo scamb dei prodott	iatore i della JNI 10	lato fumi combustior	ne	ito di	Rendimer	□ □ □ □ □ nto
Depression Modulo	ne nel canale Temperat	e da fumo . tura T	emp. aria	O ₂	CO ₂		Controllato Presenza r Risultati co ach CO sec	e pulito iflusso o introllo, fumi cchi	lo scamb dei prodott secondo L CO corretto	iatore i della JNI 10 F cor	lato fumi combustior 389-1, conf Portata nbustibile	ne ormi alla leg Rendimer combusti	to di one	Rendimer	into
Modulo termico	ne nel canale Temperat fumi	e da fumo . tura T co	emp. aria omburente	O ₂	CO ₂		Controllato Presenza r Risultati co ach CO sec	e pulito iflusso o ntrollo, fumi cchi	lo scamb dei prodott secondo U CO corretto	iatore i della JNI 10 F cor	lato fumi combustior 389-1, conf Portata nbustibile m ³ /h	ne ormi alla leg Rendimer combusti	nto di one %	Rendimer	into
Modulo termico Rispetta l'ir	Temperat fumi	e da fumo . tura T co °C harach	emp. aria omburente °C	O ₂ CO fum	CO ₂ % i secchi e se	// enz'aria ≤ 1.0	Controllato Presenza r Risultati co ach CO sec	e pulito iflusso o introllo, fumi cchi . ppm	o lo scambidei prodott secondo L CO corretto ppm	iatore i della JNI 10 F cor	lato fumi combustior 389-1, conf Portata nbustibile m³/h endimento ≥	ne ormi alla leg Rendimer combusti	nto di one % o minir	Rendimer minimo di le	into
Modulo termico Rispetta l'ir	Temperat fumi ndice di Bac	e da fumo tura T cc°C harach Unità o	remp. aria pmburente°C] Sì □ No di misura	O ₂ % CO fum	CO ₂	// enz'aria ≤ 1.0 Acq	Controllato Presenza r Risultati co ach CO sec	e pulito iflusso o introllo, fumi cchi . ppm / Sì	o lo scamb dei prodott secondo L CO corretto ppm \(\sum \text{No} \)	iatore i della JNI 10 F cor Re niziale	lato fumi combustior 389-1, confi Portata nbustibile	ne ormi alla leg Rendimer combusti rendimento	nto di one % o minir	Rendimer minimo di le	nto egge %
Modulo termico Rispetta l'ir	Temperat fumi	e da fumo tura T cc°C harach Unità o	emp. aria omburente °C	O ₂ % CO fum	CO ₂ % i secchi e se	// enz'aria ≤ 1.0 Acq	Controllato Presenza r Risultati co ach CO sec 0000 ppm v/v	e pulito iflusso o introllo, fumi cchi . ppm / Sì	o lo scambidei prodott secondo L CO corretto ppm	iatore i della JNI 10 F cor Re niziale	lato fumi combustior 389-1, confi Portata nbustibile	ne ormi alla leg Rendimer combusti	nto di one % o minir	Rendimer minimo di le	nto egge %
Modulo termico Rispetta l'ir	Temperat fumi ndice di Bac	e da fumo tura T cc°C harach Unità o	emp. aria omburente °C Si No di misura	O ₂ % CO fum	a) CO ₂ % i secchi e sercizio	// enz'aria ≤ 1.(Acq	Controllato Presenza r Risultati co ach CO sec	e pulito iflusso o introllo, fumi cchi . ppm / Sì	o lo scamb dei prodott secondo L CO corretto ppm \[\sum No \] o lettura ir	iatore i della JNI 10 F cor Re	lato fumi combustior 389-1, conf Portata nbustibile m³/h endimento ≥ Scorta o le	Rendimer combusti rendimento	nto di one % o minir	Rendimer minimo di le	nto egge %
Depression Modulo termico Rispetta l'ir Combi	Temperat fumi ndice di Bac	e da fumo tura T cc°C harach Unità o	remp. aria pmburente°C] Sì □ No di misura	O ₂ % CO fum	a) CO ₂ % i secchi e sercizio	// enz'aria ≤ 1.0 Acq	Controllato Presenza r Risultati co ach CO sec	e pulito iflusso o introllo, fumi cchi . ppm / Sì	o lo scamb dei prodott secondo L CO corretto ppm \(\sum \text{No} \)	iatore i della JNI 10 F cor Re	lato fumi combustior 389-1, conf Portata nbustibile m³/h endimento ≥ Scorta o le	Rendimer combusti rendimento	nto di one % o minir	Rendimer minimo di le	nto egge %
Depression Modulo termico Rispetta l'ir Combi	Temperat fumi ndice di Bac	e da fumo . tura T cc°C harach Unità o	emp. aria omburente °C Si No di misura	O ₂ % CO fum	a) CO ₂ % i secchi e sercizio	// enz'aria ≤ 1.(Acq	Controllato Presenza r Risultati co ach CO sec CO Sec	e pulito iflusso o introllo, fumi cchi . ppm . / Si Scorta	o lo scamb dei prodott secondo L CO corretto ppm \[\sum No \] o lettura ir	iatore i della JNI 10 F cor Re niziale	lato fumi combustior 389-1, confi Portata nbustibilem³/h endimento ≥ Scorta o le	Rendimer combusti rendiment rendimente ttura finale	ito di one % o minir 	Rendimer minimo di le	nto egge %
Depression Modulo termico Rispetta l'ir Combo	re nel canale Temperat fumi ndice di Baci ustibile	e da fumo . tura T cc°C Harach Unità c	emp. aria omburente °C Si No di misura Esercizio	O ₂ % CO fum	a) CO ₂ % i secchi e sercizio ./	nz'aria ≤ 1.0 Acq ura iniziale (I	Controllato Presenza r Risultati co ach CO sec //	e pulito iflusso o introllo, fumi cchi . ppm . / Si Scorta	o lo scamb dei prodott secondo L CO corretto No o lettura in	iatore i della JNI 10 F cor Re niziale	lato fumi combustior 389-1, confi Portata nbustibilem³/h endimento ≥ Scorta o le	Rendimer combusti rendiment rendimente ttura finale	ito di one % o minir 	Rendimer minimo di le	nto egge %
Depression Modulo termico Rispetta l'ir Comb Elett F. CHECK- Elenco di	Temperat fumi	e da fumo . tura T cc°C harach Unità d	remp. aria comburente "C] Sì	CO fum Ese alutata la cone di valvol nento della r uzione di un	a) CO ₂	economica, che sui corp uzione nei le rattamento e	Controllato Presenza r Risultati co ach CO sec (e pulito iflusso o introllo, fumi cchi . ppm ./ Sì Scorta	o lo scamb dei prodott secondo L CO corretto ppm No o lettura in Lettura fin	iatore i della UNI 10 F con Re niziale mpiar	lato fumi combustior 389-1, confe Portata nbustibilem³/h endimento ≥ Scorta o le	Rendimer combusti rendimento ttura finale Cons	to di oone % p minir umo t	Rendimer minimo di le consumo Sì Consumo otale (kWh)	nto egge %
Depression Modulo termico Rispetta l'ir Combi Elett F. CHECK Elenco di della presta	re nel canale Temperat fumi ndice di Baci ustibile tricità -LIST possibili inte	e da fumo . tura T cc°C harach Unità d	remp. aria comburente "C] Sì	CO fum Ese Balutata la cone di valvolento della r uzione di un tuzione di un	a) CO2 is secchi e sercizio f Lettu convenienza le termostati ete di distrib sistema di t n sistema di	economica, che sui corpuzione nei la rattamento a regolazione	Controllato Presenza r Risultati co ach CO sec (e pulito iflusso o introllo, fumi cchi . ppm ./ Si Scorta	o lo scamb dei prodott secondo L CO corretto No o lettura ir Lettura fin	iatore i della JNI 10 F con Re niziale mpiar mpiar aldam mmal	lato fumi combustior 389-1, confi Portata nbustibilem³/h endimento ≥ Scorta o le	Rendimer combusti rendimento ttura finale Cons	to di oone % p minir umo t	Rendimer minimo di le consumo Sì Consumo otale (kWh)	nto egge %
Depression Modulo termico Rispetta l'ir Combi Elett F. CHECK Elenco di della presta	re nel canale Temperat fumi ndice di Baci ustibile tricità -LIST possibili inte	e da fumo . tura T cc°C harach Unità d	emp. aria comburente	CO fum Ese Balutata la cone di valvolento della r uzione di un tuzione di un	a) CO2 is secchi e sercizio f Lettu convenienza le termostati ete di distrib sistema di t n sistema di	economica, che sui corpuzione nei la rattamento a regolazione	Controllato Presenza r Risultati co ach CO sec (e pulito iflusso o introllo, fumi cchi . ppm ./ Si Scorta	o lo scamb dei prodott secondo L CO corretto No o lettura ir Lettura fin	iatore i della JNI 10 F con Re niziale mpiar mpiar aldam mmal	lato fumi combustior 389-1, confi Portata nbustibilem³/h endimento ≥ Scorta o le	Rendimer combusti rendimento ttura finale Cons	to di oone % p minir umo t	Rendimer minimo di le consumo Sì Consumo otale (kWh)	nto egge %
Depression Modulo termico Rispetta l'ir Combi Elett F. CHECK Elenco di della presta	re nel canale Temperat fumi ndice di Baci ustibile tricità -LIST possibili inte azione energ	e da fumo . tura T cc°C harach Unità d unità d	emp. aria comburente	CO fum Ese Balutata la cone di valvol ento della r uzione di un tuzione di un	a) CO2 is ecchi e sercizio f	economica, che sui corpuzione nei la rattamento a regolazione	Controllato Presenza r Risultati co ach CO sec controllato sec controllato con	e pulito iflusso o introllo, fumi cchi . ppm ./ Si Scorta	o lo scamb dei prodott secondo L CO corretto ppm No o lettura ir Lettura fin	iatore i della JNI 10 Fcor Re ale (k	lato fumi combustior 389-1, confi Portata nbustibilem³/h endimento ≥ Scorta o le	Rendimer combusti rendimento ttura finale Cons ero compoi	to di one % p minir umo ti	Rendimer minimo di le consumo Sì Consumo otale (kWh)	nto egge %
Depression Modulo termico Rispetta l'ir Combi Elett F. CHECK Elenco di della presta OSSERVA	re nel canale Temperat fumi ndice di Baci ustibile tricità -LIST possibili inte azione energi	e da fumo . tura T cc°C harach Unità d	emp. aria pmburente°C Si No di misura Esercizio/ i quali va va L'adozio L'isolam L'introdu La sostii	CO fum Ese Balutata la cone di valvol ento della r uzione di un tuzione di un	a) CO2 is secchi e sercizio f	economica, che sui corpuzione nei la rattamento a regolazione	Controllato Presenza r Risultati co ach CO set controllato set controllato con	e pulito iflusso o introllo, fumi cchi . ppm ./ Si Scorta	o lo scamb dei prodott secondo L CO corretto No o lettura ir Lettura fin	iatore i della INI 10 F con Reaniziale (k	lato fumi combustior 389-1, confi Portata nbustibilem³/h endimento ≥ Scorta o le	Rendimer combusti rendimento ttura finale Cons ero compoi	to di one % o minir umo to	Rendimer minimo di le consumo Sì Consumo otale (kWh)	nto egge %
Depression Modulo termico Rispetta l'ir Combi Elett F. CHECK Elenco di della presta OSSERVA	re nel canale Temperat fumi ndice di Baci ustibile tricità -LIST possibili inte azione energi	e da fumo . tura T cc°C harach Unità d	emp. aria comburente "C Si No di misura Esercizio "/" i quali va va L'adozio L'isolam L'introdu La sosti	CO fum Ese Balutata la cone di valvol ento della r uzione di un tuzione di un	a) CO2 is secchi e sercizio f	economica, che sui corpuzione nei la rattamento a regolazione	Controllato Presenza r Risultati co ach CO set controllato set controllato con	e pulito iflusso o introllo, fumi cchi . ppm ./ Si Scorta	o lo scamb dei prodott secondo L CO corretto No o lettura ir Lettura fin	iatore i della INI 10 F con Reaniziale (k	lato fumi combustior 389-1, confi Portata nbustibilem³/h endimento ≥ Scorta o le	Rendimer combusti rendimento ttura finale Cons ero compoi	to di one % o minir umo to	Rendimer minimo di le consumo Sì Consumo otale (kWh)	nto egge %
Depression Modulo termico Rispetta l'ir Combi Elett F. CHECK Elenco di della presta OSSERVA RACCOMA PRESCRIZ Il tecnico dell'efficie L'impianto Il tecnico do ovvero da de ovvero da de ovvero da co	Temperat fumi Temperat fumi Indice di Baci ustibile tricità LIST possibili interazione energe ZIONI ZIONI dichiara, in enza energe o può funzio declina altrecarenza di n	e da fumo . tura T cc°C Unità d unità d riferimen tica senza onare : si ogni res nanutenzio	emp. aria comburente "C Si No di misura Esercizio L'adozio L'isolam L'introdu La sostii	CO fum Ese Balutata la cone di valvol nento della r uzione di un tuzione di un tuzione di un tuzione di un	a) CO2 is secchi e sercizio f	economica, che sui corpuzione nei le rattamento e regolazione ci corpuzione nei le rattamento e regolazione ci contra ci cont	Controllato Presenza r Risultati co ach CO sec ach CO s	e pulito iflusso o introllo, fumi cchi . ppm . Si Scorta Dra app scaldati anitaria un siste cchio pi ali e dei ti da ma iminate,	o lo scamb dei prodott secondo L CO corretto ppm No o lettura ir licabili all'i e per risca ema progra	iatore i della INI 10 F con Rec iniziale i mpiari messi mi dell'abile i dell'abile	lato fumi combustior 389-1, confi Portata nbustibile	Rendimer combusti rendimento ttura finale Cons ero compoi essente velli di temp	to di one % o minir ttare u cratur o nori	Rendimer minimo di le consumo otale (kWh) un miglioram a da parte di o breve temp	i fini
Depression Modulo termico Rispetta l'ir Combi Elett F. CHECK Elenco di della presta OSSERVA RACCOMA PRESCRIZ Il tecnico de dell'efficie L'impianto ovvero da o provvedere	re nel canale Temperat fumi ndice di Baci ustibile tricità -LIST possibili inte azione energi zIONI cioni dichiara, in nza energe o può funzic declina altre carenza di n e alla loro ris	e da fumo tura T cc°C Unità de certica: riferimentica senza opnare senza opnare do colorio di colorio de colorio di	emp. aria comburente "C] Sì	CO fum Ese alutata la cone di valvol nento della r uzione di un tuzione di un tuzione di un tuzione di un	a) CO2 is secchi e sercizio /	economica, che sui corp uzione nei le rattamento e regolazione zionati), che persone, c animali o co ize riscontra to. Si raccor	Controllato Presenza r Risultati co ach CO sec (e pulito iflusso o introllo, fumi cchi . ppm ./ Si Scorta Dra app scaldati sanitaria un siste cchio pe lii e dei ti da ma iminate, itervento	o lo scamb dei prodott secondo L CO corretto ppm No o lettura ir licabili all'i e per risca ema progra	iatore i della INI 10 F con Rea i della INI 10 F con INI	lato fumi combustior 389-1, confi Portata nbustibilem³/h endimento ≥ Scorta o le	Rendimer combusti rendimento ttura finale Cons ero compoi	to di one% p minir ttare u eratur co nori	Rendimer minimo di le consumo otale (kWh) un miglioram a da parte di o breve temp	mto egge % No mento i fini terzi, ppo, a
Depression Modulo termico Rispetta l'ir Combi Elett F. CHECK Elenco di della presta OSSERVA RACCOMA PRESCRIZ Il tecnico de dell'efficie L'impianto Il tecnico de ovvero da o provvedere Data del pr Tecnico che	re nel canale Temperat fumi ndice di Baci ustibile tricità -LIST possibili inte azione energi zIONI cioni dichiara, in nza energe o può funzic declina altre carenza di n e alla loro ris	e da fumo . tura T cc°C Unità d erventi, de getica: riferimentica senza gonare [] si ogni res ananutenzio oluzione da rollo:	emp. aria comburente "C] Sì	CO fum Ese alutata la cone di valvol nento della r uzione di un tuzione di un tuzione di un tuzione di un	a) CO2 is secchi e sercizio /	economica, che sui corpuzione nei la rattamento a regolazione persone, consimali o conze riscontra to. Si raccor	Controllato Presenza r Risultati co ach CO sec (e pulito iflusso o introllo, fumi cchi . ppm . Scorta ora app scaldati anitaria un siste ti da ma iminate, tervente o / part	o lo scamb dei prodott secondo L CO corretto ppm No o lettura ir licabili all'i e per risca ma progra uò essere beni. anomissior il respons o manuten enza press	iatore i della INI 10 F con Recipie i della INI 10 F con Ini della INI INI INI INI INI INI INI INI INI IN	lato fumi combustior 389-1, config. Portata inbustibile	Rendimer combusti rendimento ttura finale Cons ero comporessente velli di temporessente o si impegna	to di one % o minir umo ti ttare u cratur conori	Rendimer minimo di le Consumo Consumo Datale (kWh) In miglioram a da parte di o breve tem	i fini

Allegato 3B - Rapporto di controllo per Gruppi Termici a biomassa

RAPPORTO DI CON	ITROLLO	TIPO 1B	(gruppi te	ermici a bi	omassa c	ombustibi	le)			Pagina	:	di
A. DATI IDENTIFICAT	IVI	targa impia	nto									
Impianto: di Potenza t	ermica nom	inale totale r	max		(kW)	Sito nel	Comune				F	Prov
Indirizzo						N	Palazzo	S	cala	Piano	Int	erno
Responsabile dell'im												
Ragione sociale												
Indirizzo Titolo di responsabilità											F	rov
Impresa manutentrice		_		_		_	•			P I\/A		
Indirizzo	-											
B. DOCUMENTAZION				Sì No								Sì No
Dichiarazione di confor	mità preser	nte					Libretti uso	/manutenzio	one generate	ore presenti		7 [
Libretto impianto prese	•			ПП					tte le sue pa	-	_	<u> </u>
C. TRATTAMENTO DI		Δ.						•	·		_	
Durezza totale dell'acq			Trattament	o in riscalda	mento:	Non richies	to Asse	nte Filtr	azione 🔲	Addolcimento	ПС₀	ndiz. Chimico
·		` '	Trattament	o in ACS:		Non richies	to 🗌 Asse	nte 🗌 Filtr	azione 🔲 /	Addolcimento	□ Co	ndiz. Chimico
Acqua di reintegro nel		Esercizio		Le	ttura iniziale	e (I)	l L	ettura finale	(f)	Cons	sumo to	tale (I)
circuito dell'impianto												
termico												
Nome prodotto trattam		1			consumata		li misura		np. termico	Circuito AC		Altri ausiliari
	•										,	
						—		_				
D. CONTROLLO DEL	I 'IMPIANTO			Sì No	Nc	1						Sì No Nc
Per installazione intern						Canale da	fumo o con	dotti di scari	co idonei (e:	same visivo)		
Per installazione estern				ПП	ī				,	funzionante		
Aperture di ventilazione	e/aerazione	libere da os	truzioni			Idonea ten	uta impianto	interno e ra	accordi con	il generatore		
Adeguate dimensioni a	perture di v	entilazione/a	erazione			Pulizia can	nino effettua	ta secondo	UNI 10847			
E. CONTROLLO E VE	RIFICA EN	ERGETICA	DEL GRU	PPO TERMI	со	GT		Data install	lazione			
Fabbricante		Mode	llo			. Matricola			Pot. t	erm. nominal	e utile	(kW)
Caldaia (UNI EN 30	3-5)	Stu	ıfa (UNI EN	l 13240)		Stufa ac	d accumulo	(UNI EN 152	250)	Termocuo	ina (UN	II EN 12815)
Caminetto aperto (U	JNI EN 1322	29)	☐ C:	aminetto chi	uso (UNI E	N 13229)		☐ Inserto d	caminetto (L	JNI EN 13229))	
Stufe assemblata in	opera (UNI	EN 15544)	☐ St	ufa a pellet	(UNI EN 14	785)	Altro					
☐ Tradizionale			□ A	condensazi	one		Altro					Sì No Nc
Servizi: Climatiz	zazione inve	ernale 🗌 Pro	oduzione A	CS 🗆 Cı	ucina	Dispositivi	di comando	e regolazio	ne funziona	nti correttame	nte	
Depressione nel canale	e da fumo			*		Dispositivi	di sicurezza	non manor	nessi e/o co	rtocircuitati		
Marcatura CE apparec	chio:	Presente		sente					sione a sca	rico libero		
Placca camino:		Presente	_	ssente			•	cambiatore				
Modalità di evacuazion	ie fumi:	☐ Naturale ☐ Da ester	_	orzata al locale inst	allazione		'		combustion			
Aria comburente: Controllo aria combure	nte.	Automat		emiautomati		anuale	miliono, seci	JIIGO OINI TO	ooo, comor	mi alla legge		
Caricamento combusti		Automat	ico 🗌 M	anuale	Aı	utomatico/m	anuale					
Combustibile:	Legna	Pellet	☐ Br	ricchette	C	ippato	Altro					
Combustibile	Unità d	i misura	Ese	rcizio	Acc	quisti	Scorta o le	ttura iniziale	Scorta o le	ttura finale	Co	onsumo
				J								
		Esercizio		Lettu	ıra iniziale ((kWh)	Lett	ura finale (k	:Wh)	Consu	mo total	e (kWh)
Elettricità												
F. CHECK-LIST												
Elenco di possibili inte	erventi, dei						ora applicat	oili all'impiar	nto, potrebb	ero comporta	are un i	miglioramento
della prestazione energ	getica:	_		e termostati								
		_		ete di distrib								
				sistema di t n sistema di						ssenie velli di tempe	ratura	
OSSERVAZIONI		_			-			. •	•	veili di terripe	iatura	
OSSERVAZIONI												
RACCOMANDAZIONI												
PRESCRIZIONI												
Il tecnico dichiara, in dell'efficienza energe L'impianto può funzio Il tecnico declina altre ovvero da carenza di r provvedere alla loro ris	riferimente etica senza onare	compromet iì ☐ No ponsabilità p ne successiv	.,B,C,D,E (tere la sico er sinistri a a. In prese	sopra men: urezza delle a persone, a nza di carer	zionati), ch e persone, animali o co aze riscontra	ne l'appared degli anima ose derivant ate e non eli	cchio può e ali e dei ber ti da manor iminate, il re	essere mes ni. nissioni dell esponsabile	so in serviz 'impianto o dell'impianto	zio ed usato dell'appareco o si impegna,	chio da entro b	parte di terzi, reve tempo, a
Data del presente cont							-	-	-			
Tecnico che ha effettua Firma leggibile del tecr		lo:	Nome e Co	ognome						abile dell'imp		

Allegato 3C - Rapporto di controllo per Gruppi Frigo / Pompe di Calore

KAPPORTO DI CON	ITROLLO	TIPO 2	(gruppi fr	rigo / pom	pe di calo	re)				Pagir	na:	di
A. DATI IDENTIFICAT												
Impianto: di Potenza te					` ,							Prov
Indirizzo Responsabile dell'im												
Ragione sociale	-											
Indirizzo												Prov
Titolo di responsabilità:		_				_				D 1) /A		
Impresa manutentrice Indirizzo	-											
B. DOCUMENTAZION				Sì No		14	Coman					Sì No
Dichiarazione di confor			.50				Libretti uso	/manutenzi	one generat	ore present	i	
Libretto impianto prese	nte						Libretto co	mpilato in tu	utte le sue pa	arti		
C. TRATTAMENTO DI	ELL'ACQU	Α										
Durezza totale dell'acq	ua	. (°f)	Trattament	:0: 🗆	Non richies	o LAsse			Addolciment	to UCond	diz. Ch	imico
Acqua di reintegro nel		Esercizio		Le	ttura iniziale	· (I)	L	ettura finale	: (I)	Co	nsumo	totale (I)
circuito dell'impianto termico												
Nama prodetta trattam	•		rcizio	-	no no umosto		•	Circuito i				Altri quailiari
Nome prodotto trattam		1	/		consumata		i misura	Circuito ir	mp. termico	Circuito	ACS	Altri ausiliari
		-	/ /									
D. CONTROLLO DELI		0		Sì No								Sì No Nc
Locale di installazione	idoneo					Linee elettr	iche idonee)				
Dimensioni aperture di		_				Coibentazi	oni idonee					
Aperture di ventilazione	e libere da d	ostruzioni										
E. CONTROLLO E VE	RIFICA EN	ERGETICA	DEL GRUF	PPO FRIGO	/ POMPA D	CALORE	GF.					
Fabbricante					gorifera non							
Modello Matricola				Potenza te Servizi:	rmica nomir	aie in riscai zazione inve			v) zzazione esti	iva \square P	roduzio	one ACS
Numero circuiti					guita in mod			_	iscaldament	_		Sì No Nc
Tipologia di generatore) :							s refrigerant	е			
Ad assorbime			ore			Filtri puliti						
Ad assorbime						Presenza a refrigerante			atica rilevazio	one diretta	fughe	
A ciclo di com						-	-	-	da incrostaz	zioni		ппп
A ciclo di com	•								atica rilevazio	one indiretta	a	
con combustit	bile					fughe refrig	gerante (pai	ametri term	iodinamici)			
						T :	1-4- T.		T :	1-4- T	14 1	-4- D-4
N° circuito Surriscald	lam. Sot	toraffredd.	T condensa	azione T ev	aporazione	T ingresso estern		uscita lato esterno	T ingresso		uscita l	
N° circuito Surriscald		toraffredd.	T condensa	azione T ev	aporazione	_	0		utenze			
N° circuito Surriscald	°C	°C	T condensa	°C	°C	estern	o °C T ingress	esterno °C o lato T	utenze	°C	utenze	assorbita°CkW T uscita lato
Se usata torre di raffreddamento o	°C	°C		°C	Se usato s	_	T ingress	esterno Co lato T i	utenze	e °C	utenze o lato ina	assorbita °CkW T uscita lato macchina
Se usata torre di raffreddamento o raffreddatore a fluic	T u:	scita fluido	T bulbo ui aria	°C	Se usato s	estern	T ingress	esterno Co lato T i	utenze uscita lato esterno°C	T ingress	utenze o lato ina °C	assorbita°CkW T uscita lato
Se usata torre di raffreddamento o	T u:	°C	T bulbo ui aria	°C	Se usato s	estern	T ingress	esterno Co lato T i	utenze	T ingress	utenze o lato ina °C	assorbita °CkW T uscita lato macchina
Se usata torre di raffreddamento o raffreddatore a fluic	do Unità d	scita fluido	T bulbo ur aria	mido°C rcizio	Se usato s	estern cambiatore ntermedio	T ingress estern	esterno Co lato T i	utenze	T ingress	utenze o lato ina °C	assorbita °C
Se usata torre di raffreddamento o raffreddatore a fluid	do Unità d	scita fluido control °C li misura	T bulbo ur aria	°C	Se usato s di calore i	estern	o °C T ingressi esterr	esterno Co lato T i o Co	utenze	T ingressor macchi	o lato na °C	assorbita C
Se usata torre di raffreddamento o raffreddatore a fluid	T usido Unità d	scita fluido control o con	T bulbo ur aria	°C mido °C rcizio / /	Se usato s di calore i Acq	estern- cambiatore ntermedio uisti	T ingress estern	esterno "C o lato T i io "C ttura iniziale	utenze	T ingress macchi	o lato ina °C	assorbita "CkW T uscita lato macchina "C Consumo otale (kWh)
Se usata torre di raffreddamento o raffreddatore a fluid	T u	scita fluido C Scita fluido C Ii misura Esercizio	T bulbo ur aria	°C°C rcizio	Se usato s di calore i Acq	estern- cambiatore ntermedio uisti	T ingress estern	esterno "C o lato T i io "C ttura iniziale	utenze uscita lato esterno C S Scorta o le	T ingress macchi	o lato ina °C	assorbita C
Se usata torre di raffreddamento o raffreddatore a fluic Combustibile	T u	scita fluido control o con	T bulbo ur aria	°C°C rcizio	Se usato s di calore i Acq	estern- cambiatore ntermedio uisti	T ingress estern	esterno "C o lato T i io "C ttura iniziale	utenze uscita lato esterno C S Scorta o le	T ingress macchi	o lato ina °C	assorbita "CkW T uscita lato macchina "C Consumo otale (kWh)
Se usata torre di raffreddamento o raffreddatore a fluid	T us	scita fluido "C li misura Esercizio	T bulbo ur aria	°C	Se usato s di calore i Acq	estern- cambiatore ntermedio uisti	Scorta o le	esterno Co lato T i io °C ttura iniziale tura finale (I	utenze uscita lato esterno °C Scorta o le	T ingress macchi	o lato ina °C	assorbita "CkW T uscita lato macchina "C Consumo otale (kWh)
Se usata torre di raffreddamento o raffreddatore a fluic Combustibile	T undo Unità d	scita fluido°C li misura	T bulbo ur aria Eser	mido m. °C rcizio / Lettu	Se usato s di calore i Acquara iniziale (l	estern- cambiatore ntermedio uisti	Scorta o le	esterno Co lato T i io "C Itura iniziale tura finale (I	utenze uscita lato esterno °C Scorta o le	T ingress macchi	o lato ina°C sumo t	assorbita Communication Consumo Consumo Cotale (kWh)
Se usata torre di raffreddamento o raffreddatore a fluic Combustibile	T undo Unità d	scita fluido "C li misura Esercizio quali va va La sostii La sostii	T bulbo ur aria Eser 	"°C """ mido ""°C """ rcizio / / Lettr convenienza eneratori a i stemi di reg	Se usato s di calore i Acquara iniziale (i economica, egolazione olazione ona	estern- cambiatore ntermedio uisti ckWh) che, qualcon/off con a	Scorta o le	esterno Co lato Diato Tilo Co lato Co	utenze uscita lato esterno °C Scorta o le «Wh) nto, potrebb u gradini o a siù livelli di te	T ingress macchi	o lato ina°C sumo t	assorbita Comsumo Consumo cotale (kWh)
Se usata torre di raffreddamento o raffreddatore a fluic Combustibile	T undo Unità d	scita fluido °C li misura Esercizio quali va va La sostii L'isolam	T bulbo ur aria Eser Alutata la control della reconsidera della	"°C """ mido ""°C """ rcizio / / Lettu convenienza eneratori a i istemi di reg ete di distrik	Se usato s di calore i Acquara iniziale (l'accommica, regolazione on ouzione acquirone	estern- cambiatore ntermedio uisti ckWh) che, qualcon/off con a off con siste a refrigerat	Scorta o le	esterno Co lato Diato Co lato	utenze uscita lato esterno C Scorta o le Wh) Into, potrebb I gradini o a siù livelli di te limatizzati	T ingress macchi	o lato ina°C sumo t	assorbita Comsumo Consumo cotale (kWh)
Se usata torre di raffreddamento o raffreddatore a fluid Combustibile	T usedo Unità d	cita fluido cita fluido cita fluido cita fluido cita cita cita cita cita cita cita cita	T bulbo ur aria Eser Blutata la control della ruento della ruento dei car	mido mido mico rcizio / Lettr convenienza eneratori a i stemi di reg ete di distrib nali di distrib	Se usato s di calore i Acquara iniziale (i economica, regolazione on ouzione acquouzione aria	estern- cambiatore ntermedio uisti che, qualcon/off con a off con siste ar efrigerat fredda/cald	Scorta o le Let bra applical ltri di pari pemi prograr a/calda nei a nei locali	esterno Co lato Co	utenze uscita lato esterno C S Scorta o le www. cvvh) nto, potrebb u gradini o a iù livelli di te limatizzati zzati	T ingress macchi	utenze	assorbita Consumo Consumo otale (kWh)
Se usata torre di raffreddamento o raffreddatore a fluic Combustibile	T usedo Tunità d	cita fluido cita fluido cita fluido cita fluido cita cita cita cita cita cita cita cita	T bulbo ur aria Eser Blutata la contractor de la ruento della ruento dei car	mido mido mido mido mido mido mido mido	Se usato s di calore i Acquara iniziale (i economica, regolazione on puzione acquarione aria	cambiatore ntermedio uisti che, qualcon/off con a foff con siste ar efrigerat fredda/cald	Scorta o le Let ora applical ltri di pari p emi prograr a/calda nei a nei locali	esterno Co lato T loo Itura iniziale tura finale (I	utenze uscita lato esterno C S Scorta o le www. cvVh) control, potrebb a gradini o a aiù livelli di te dimatizzati zzati	T ingress macchi	utenze	assorbita Consumo Consumo otale (kWh)
Se usata torre di raffreddamento o raffreddatore a fluic Combustibile	Tuido Unità d	scita fluido °C li misura Esercizio quali va va La sostit L'isolam L'isolam	T bulbo ur aria Eser Alutata la control del control	"C "" mido "C "" rcizio / Lettu convenienza eneratori a ri istemi di reg ete di distrib nali di distrib	Se usato s di calore i Acquara iniziale (l'accommica, regolazione on ouzione acquarione aria	cambiatore ntermedio uisti che, qualc pn/off con a foff con siste a refrigerat fredda/cald	T ingress esterr Scorta o le	esterno collato T incollato	utenze uscita lato esterno C Scorta o le	T ingress macchi	utenze	assorbita Consumo Consumo an miglioramento
Se usata torre di raffreddamento o raffreddatore a fluid Combustibile Elettricità F. CHECK-LIST Elenco di possibili inte della prestazione energi	Tu-	cita fluido cita f	T bulbo ur aria Eser alutata la co tuzione di go tuzione di si tento della re	"C mido "C rcizio /	Se usato s di calore i Acquara iniziale (l'economica, regolazione on ouzione aria	cambiatore ntermedio uisti che, qualcon/off con a foff con siste ar efrigerat fredda/cald	Scorta o le	esterno collato T co	utenze uscita lato esterno °C Scorta o le www. cwwh) nto, potrebb u gradini o a iiu livelli di te limatizzati zzati	T ingress macchi	o lato	assorbita consumo cotale (kWh) an miglioramento
Se usata torre di raffreddamento o raffreddatore a fluid Combustibile Elettricità F. CHECK-LIST Elenco di possibili inte della prestazione energi OSSERVAZIONI	Tu-	cita fluido cita f	T bulbo ur aria Eser alutata la co tuzione di go tuzione di si tento della re	"C mido "C rcizio /	Se usato s di calore i Acquara iniziale (l'economica, regolazione on ouzione aria	cambiatore ntermedio uisti che, qualcon/off con a foff con siste ar efrigerat fredda/cald	Scorta o le	esterno collato T co	utenze uscita lato esterno °C Scorta o le www. cwwh) nto, potrebb u gradini o a iiu livelli di te limatizzati zzati	T ingress macchi	o lato	assorbita consumo cotale (kWh) an miglioramento
Se usata torre di raffreddamento o raffreddamento o raffreddatore a fluid Combustibile Elettricità F. CHECK-LIST Elenco di possibili inte della prestazione energi OSSERVAZIONI RACCOMANDAZIONI PRESCRIZIONI Il tecnico dichiara, in dell'efficienza energe L'impianto può funzio il tecnico declina altre ovvero da carenza di n	Tuendo Tu	comprometer o ai punti A comprometer o ai punti A comprometer o be compromeder o	T bulbo ur aria Eser alutata la co tuzione di gr tuzione di si tento della re tento del car A,B,C,D,E (: ttere la sicu	onvenienza eneratori a i istemi di distribinali di distribinali di persone, anza di carer	economica, regolazione aria	estern cambiatore ntermedio uisti che, qualc con/off con a off con siste la refrigerat fredda/cald e l'apparec degli anima se derivant te e non eli	Scorta o le Let Let La applical ltri di piari p emi prograr a/calda nei a nei locali chio può e ili e dei ber ii da manoi minate, il re	esterno co lato T in la	utenze uscita lato esterno °C Scorta o le Scorta o le gradini o a siù livelli di te limatizzati sso in serviz	T ingress: macchi T ingress: macchi ettura finale Cons comporegolazione emperatura zio ed usat dell'appare o si impegn	utenze o lato o lato ina°C	assorbita control a service a servic
Se usata torre di raffreddamento o raffreddamento o raffreddatore a fluid Combustibile Elettricità F. CHECK-LIST Elenco di possibili inte della prestazione energi COSSERVAZIONI RACCOMANDAZIONI PRESCRIZIONI Il tecnico dichiara, in dell'efficienza energe L'impianto può funzio il tecnico declina altre ovvero da carenza di n provvedere alla loro ris	Tuendo Tu	scita fluido scita fluido comprometi comprometi compronabilità p ne successivandone notiz	T bulbo ur aria Eser alutata la co tuzione di gr tuzione di si tento della re tento del car A,B,C,D,E (: ttere la sicu per sinistri a va. In preser ia all'operat	onvenienza eneratori a i istemi di distribinali di distribinali di distribinali di persone, a nza di carer ore incarica	economica, regolazione aria	estern cambiatore ntermedio uisti che, qualc con/off con a off con siste la refrigerat fredda/cald e l'apparec degli anima se derivant te e non eli manda un in	Scorta o le Let Let La applical ltri di piari p emi prograr a/calda nei a nei locali chio può e lii e dei ber ii da manor minate, il re tervento mi	esterno co lato T in lo in lato T in lo in lato I in la	utenze uscita lato esterno °C Scorta o le Scorta o le gradini o a siù livelli di te limatizzati sso in serviz l'impianto o dell'impiante entro il	T ingress: macchi T ingress: macchi ettura finale Cons ero compo eregolazione emperatura zio ed usati dell'appare o si impegn	utenze o lato o lato ina°C	assorbita control a service a servic
Se usata torre di raffreddamento o raffreddamento o raffreddatore a fluid Combustibile Elettricità F. CHECK-LIST Elenco di possibili inte della prestazione energi OSSERVAZIONI RACCOMANDAZIONI PRESCRIZIONI Il tecnico dichiara, in dell'efficienza energe L'impianto può funzio il tecnico declina altre ovvero da carenza di n	riferiment tica senza onare Si ogni respinanutenziori coluzione da rollo:	scita fluido "C scita fluido	T bulbo ur aria Eser Blutata la control de la reservación della reservación della reservación del caración	mido mido mido mido mido mido mido mido	Se usato s di calore i Acquara iniziale (I economica, regolazione on conzione acquiouzione aria economica), che persone, conzeriscontrato. Si raccontrato. Si raccontrato.	estern cambiatore ntermedio uisti che, qualc on/off con a off con siste a refrigerat fredda/cald e l'apparec degli anima se derivant te e non eli manda un in Ora di arriv	Scorta o le Let Tapplical ltri di pari p emi prograr a/calda nei a nei locali cichio può e di e dei ber di da manor minate, il re tervento mo eo / partenze	esterno co lato T in incidente inci	utenze uscita lato esterno C Scorta o le Scorta o le Gradini o a siù livelli di te limatizzati so in serviz l'impianto o dell'impiante entro il	T ingress macchi T ingress macchi Cons Cons erro compo regolazione mperatura zio ed usat dell'appare o si impegn	o lato o lato ina°C sumo t rtare u e contiri	assorbita control a service a servic
Se usata torre di raffreddamento o raffreddatore a fluic Combustibile Elettricità F. CHECK-LIST Elenco di possibili inte della prestazione energi Company della prestazione di controlo	riferiment tica senza onare Si ogni respinanutenzior oluzione da rollo:	scita fluido "C scita fluido	T bulbo ur aria Eser Blutata la control de la reservación della reservación della reservación del caración	mido mido mido mido mido mido mido mido	Se usato s di calore i Acquara iniziale (I economica, regolazione on conzione acquiouzione aria economica), che persone, conzeriscontrato. Si raccontrato. Si raccontrato.	estern cambiatore ntermedio uisti che, qualc on/off con a foff con siste ar refrigerat fredda/cald e l'apparec degli anima se derivant te e non eli manda un in Ora di arriv	Scorta o le Let Tapplical ltri di pari p emi prograr a/calda nei locali a nei locali ci da manor minate, il re tervento mi	esterno co lato T in incidente inci	utenze uscita lato esterno C Scorta o le Scorta o le Gradini o a siù livelli di te limatizzati so in serviz l'impianto o dell'impiante entro il	T ingress macchi T ingress macchi Ettura finale Cons erro compo regolazione emperatura zio ed usat dell'appare o si impegn	o lato o lato ina°C sumo t rtare u e contir	assorbita c assorbita c assorbita c assorbita c assorbita c assorbita d assorbita asso

Allegato 3D - Rapporto di controllo per Scambiatori

RAPPORTO DI CON	ITROLLO	TIPO 3	(scambia	tori)						Pagin	a:	di	i
A. DATI IDENTIFICAT	IVI	targa impia	nto										
Impianto: di Potenza t	ermica nom	inale totale	max		(kW)	Sito nel	Comune					Prov.	
Indirizzo						N	Palazzo	S	cala	Piano		Interno	·
Responsabile dell'im	pianto: Cog	nome				Nome				C.F			
Ragione sociale										P.IVA			
Indirizzo												Prov.	
Titolo di responsabilità	: Proprie	etario 🗌 O	ccupante [Amminist	tratore Cond	dominio 🗌	Terzo Resp	onsabile					
Impresa manutentrice	e: Ragione s	sociale								P.IVA			
Indirizzo						N	Comun	e				Prov.	
B. DOCUMENTAZION	IE TECNICA	A A CORRE	:DO	Sì No								Sì N	10
Dichiarazione di confor	mità preser	nte					Libretti uso	/manutenzio	one generat	ore presenti		ПГ	
Libretto impianto prese	•			ПП				mpilato in tu	-				ā
C. TRATTAMENTO D		٨											_
			T44			Non richios	to 🗆 Asso	nte 🗌 Filtr	aziono 🖂	Addoleimont	ь П	Condiz	Chimico
Durezza totale dell'acq	ua	. (-1)						nte Filtr					
			Trattament	o in ACS:		Nonnicilles	10ASSE	inte 🗀 Filti	azione	- audolciment		Condiz	. CHITICO
Acqua di reintegro nel		Esercizio		Le	ttura iniziale	e (I)	L	ettura finale	(1)	Co	nsumo	totale	(l)
circuito dell'impianto													
termico													
Nome prodotto trattam	ento acqua	Eser	rcizio	Quantità d	consumata	Unità d	i misura	Circuito in	np. termico	Circuito A	ACS	Altri a	ausiliari
			<i>I</i>						i				
			/										ī
			,										
D. CONTROLLO DEL		,		Sì No		Ctata dalla		: :					No Nc
Luogo di installazione i							coibentazio	nn idoneo rcuito idrauli				=	
Linee elettriche idonee							erdite dai cii	rcuito idrauli	CO			Ш	шш
E. CONTROLLO E VE	RIFICA EN	ERGETICA	DELLO SO	AMBIATOR	RE SC							Sì I	No Nc
Fabbricante						Potenza co	mpatibile o	on i dati di p	rogetto				
Modello						Stato delle	coibentazio	ni idoneo					
Matricola								ne e control		iti (assenza	di	П	пп
Potenza termica nomin	nale	_ ` ′						la di regolaz		_		_	
Alimentazione:		Acqua c	alda		cqua surrisc	aldata	☐ Vapore		_	tro			
Fluido vettore termico i	in uscita:	Acqua		. □ Va	-		_						
Servizi:		Climatiz	zazione inv	ernale	Climatiz	zazione esti	va	☐ Produzi	one ACS				
Temperatura		eratura .		eratura	Portata flui	do primario		eratura		eratura		Poten	
esterna	mandata	primario	ritorno	primario			mandata	secondario	ritorno se	econdario		termi	ca
°C		°C		°C		m³/h		°C		°C			kW
		Esercizio		Lettu	ura iniziale (kWh)	Lett	tura finale (k	:Wh)	Cons	umo t	otale (k\	Wh)
Energia termica													
		Esercizio		Lettu	ura iniziale (k\/\/h)	Lett	tura finale (k	·Wh)	Cons	umo t	otale (k\	 \Λ/h)
Elettricità													
		J		1									
F. CHECK-LIST Elenco di possibili into della prestazione energ		☐ L'adozio ☐ Verifica ☐ verifica ¡	ne di valvol coerenza tr presenza pe	e termostati a parametri erdite di acq	iche sui corp della curva ua	oi scaldanti climatica im	postati sulla	oili all'impiar a centralina oiatore se no	ed i valori d				oramento
OSSERVAZIONI													
RACCOMANDAZIONI													
PRESCRIZIONI													
Il tecnico dichiara, in dell'efficienza energe L'impianto può funzic Il tecnico declina altre ovvero da carenza di r provvedere alla loro ris Data del presente cont	riferimento tica senza onare S sì ogni resp manutenzior toluzione da rollo:	o ai punti A compromet sì	A,B,C,D,E (ttere la sico per sinistri a va. In prese ia all'operat	sopra men. urezza della a persone, a nza di carer ore incarica	zionati), ch e persone, c animali o co nze riscontra	e l'appared degli anima ose derivant ate e non eli manda un in	chio può e ili e dei ber i da manor minate, il re tervento ma	essere mes ni. missioni dell esponsabile	so in servi: 'impianto o dell'impianto ntro il	zio ed usate dell'appare o si impegna	o norr cchio a, entr	malmer da parte o breve	nte ai fin e di terzi e tempo, a
Tecnico che ha effettua Firma leggibile del tecr		lo.	Name of C	anomo			•	·					

Allegato 3E - Rapporto di controllo per Cogeneratori / Trigeneratori

RAPPORTO DI O	CONTROLL	O TIPO	0 4	(cogene	ratori / tri	generato	ori)				Pagir	na:	di
A. DATI IDENTIFI	CATIVI	targa	impia	nto									
Impianto: di Poter	ıza termica n	ominale [•]	totale	max		(k	:W) Sito nel	Comune					Prov
Indirizzo							N	Palazzo	S	Scala	Piano		Interno
Responsabile del	l'impianto: (Cognome					Nome				C.F		
Ragione sociale													
Indirizzo													Prov
Titolo di responsat	_	-	_	-	_			•			D IV/A		
Impresa manuten	_												
B. DOCUMENTAZ							IN	Comun	J				
Dichiarazione di co			UKKE	DU	Sì No			Librotti uco	/manutanzi	one generat	ara pracant		Sì No □ □
Libretto impianto p	•	Serile								itte le sue pa	•		
		2114						LIBICILO GOI	ripilato iii te	itto io odo pi	a1 ti		
C. TRATTAMENT Durezza totale dell				Trattame	nto:	☐ Non rich	niesto 🗌 Asse	nte 🗆 Filtr	azione \square	Addolcimen	to □Cond	liz. Ch	imico
	- i			Trattarrie									
Acqua di reintegro			rcizio ,			_ettura iniz			ettura finale		1		o totale (I)
circuito dell'impia termico													
N		T			+						-		
Nome prodotto tra				rcizio		consuma		li misura	Circuito ir	np. termico	Circuito	ACS	Altri ausiliari
		_		/	_				l	_	┝		
				/									
D. CONTROLLO					Sì No	_							Sì No Nc
Luogo di installazio	•		,		. 🗆 🗀			cuito idraulio					
Adeguate dimension	-				. = =			cuito olio ido		L 475 71 - 1 - 1			
Aperture ventilazio			•					cuito aliment				_	
Linee elettriche e		•		•				tà dello scan nerativa e im					
Camino e canale d Capsula insonoriza		•		•		」 □ 1 □	uma ooge	nordiiva o iii	ipianto can	olo (oc preo	icinic) idenie	u	
E. CONTROLLO		,				. —	CENTRATOR	· cc					
				DEL COG	SENERATO					(13.8			
Fabbricante Modello							otenza elettrica otenza assorbi			,	•		
Matricola							otenza assorbi otenza termica			,	*		
Tipologia											, ,	esente	e) (kW)
Alimentazione:				urale 🔲 🤇	GPL	Gase		tro	-				, , ,
Fluido vettore term	ico in uscita:	□ Ad	cqua		/apore	☐ Altro							
Servizi:		□ CI	limatiz	zazione in	vernale	Clim	atizzazione est	iva	☐ Produzi	one ACS			
Potenza ai	Temp. aria				np. acqua i		eratura acqua		mi a valle		mi a monte		riportato al 5% di
morsetti	comburente	-	uscita		ingresso		e (solo m.c.i.)	dello sca	mb. fumi	dello sca	amb. fumi	+	O ₂ nei fumi)
kW					°(_	°C		°C		°C		mg/Nm ³
Rispetto dei valor			_		Sì No			Sì	□No	Sì	□No		Sì No
Protez. di interfac	~.~ I	equenza di interv.		afrequenz oo di interv			Sottofrequenza empo di interv.	Sovratens soglia di ir		ratensione oo di interv.	Sottotens soglia di ii		Sottotensione tempo di interv.
con la rete elettri Verifica per L1/L2	" 	./ Hz	_				/s						·
			_	// s	_			//		/s		_	/s
Combustibile		à di misu			ercizio		Acquisti	Scorta o lei	tura iniziaie	Scorta o le			Consumo
					/								
					/								
		Ese	rcizio		Let	ttura inizia	le (kWh)	Lett	ura finale (l	(Wh)	Cons	sumo t	otale (kWh)
Elettricità			./										
			./										
F. CHECK-LIST													
Elenco di possibil								ora applicab	ili all'impia	nto, potrebb	ero compo	rtare ı	un miglioramento
della prestazione e	nergetica:						corpi scaldanti						
		_					nei locali non ris nto dell'acqua s		r riccaldan	onto ovo a	ccanta		
		_					ione on/off con	·				oratu	ra
OSSERVAZIONI		_				_			-	-	•		u
OSSERVAZIONI													
RACCOMANDAZI	ONI												
PRESCRIZIONI													
Il tecnico dichiara	a, in riferime	ento ai p	unti A	A,B,C,D,E	(sopra me	nzionati),	che l'appared	chio può e	ssere mes				malmente ai fini
dell'efficienza en L'impianto può fu	_			nere la si	curezza de	ne persor	ie, degii anima	ııı e dei ben	I.				
Il tecnico declina	_			oer sinistri	a persone.	animali	cose derivan	ti da manon	nissioni del	l'impianto o	dell'appare	cchio	da parte di terzi.
ovvero da carenza	di manutenz	zione suc	cessi	/a. In pres	enza di car	enze risco	ntrate e non el	iminate, il re	sponsabile	dell'impiant	o si impegn	a, entr	o breve tempo, a
provvedere alla lor						ato. Si rad							
Data del presente								•	•				
Tecnico che ha eff					· oanomo								
		trollo:		Nome e C	Jognome								
Firma leggibile del		trollo:		Nome e C	ognome			ibile, per pre					

Allegato 5 - Modelli di presentazione.

Qualora l'Autorità Competente richiedesse copia cartacea delle Dichiarazioni di Avvenuta Manutenzione, la ditta di manutenzione utilizza il seguente modello di distinta, generabile attraverso lo strumento informativo di Catasto a seguito della registrazione delle Dichiarazioni di Avvenuta Manutenzione.

Il presente modello può essere utilizzato anche per la consegna delle Dichiarazioni di Avvenuta Manutenzione al CAIT che viene incaricato della registrazione a Catasto.

]	DISTINTA DI PRI	ESENTAZIONE		
		DELLE DICHI	IARAZIONI DI AV	VENUTA MANUT	ENZIONE	
Autorità Comp	etente o CAIT	destinatario della	Distinta			
Periodo di rifer	rimento dal	/ al _	_/_/			
Soggetto preser	ntante:			. <u></u>	Numero DAM	:
Data controllo	Codice Impianto	Data inserimento*	Responsabile Impianto	Comune	Indirizzo	Fascia Potenza
		,		Data con	segna:	

^{*}Non compilare in caso di consegna al CAIT da parte del Manutentore/Installatore

Allegato 6 – Contratto tipo di nomina Terzo Responsabile

CONTRATTO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO CON DELEGA DI RESPONSABILITÀ AD UN TERZO RESPONSABILE (EX ART. 6 DPR 74/2013).

	TRA	
	dominio sito in	*
	, Cap,	
propriet	ario dell'impianto descritto al successivo art. 2 e di seguito denominato «committente» nella persona dell'	
-	npore nato/a	
	dichiara di agire in nome e per conto del citato Condominio in esecuzione della delibera dell'Assemble	a condominiale
-		a condominate
	E	
l'Impres denomi	nata "manutentore terzo responsabile" con sede legale in	_
	0	
Partita I	va	
al nume	ro	
Sig./Sig	.та	
ARTICO	DLO 1 - OGGETTO E SCOPO	
1.	Forma oggetto del presente contratto lo svolgimento delle attività di conduzione, manutenzione ordinaria e controllo, conformemente agli artt. 7 ed 8 del d.P.R. 74/2013 e ss.mm.ii	e straordinaria
2.	Scopo del contratto è quello di disciplinare l'erogazione del servizio, da parte di un terzo, comprendente manutenzione di un impianto termico necessari ad assicurare il raggiungimento ed il mantenimento temperatura in ogni unità immobiliare dell'edificio nei limiti di periodo e durata, e nel limite di rendimentaticoli 3 e 4 del d.P.R. 74/2013 e ss.mm.ii E' previsto, inoltre, anche il pieno rispetto delle Disposi approvate con d.G.R. X/3965 del 31 luglio 2015 e s.m.i. anche se non espressamente indicate nei riferiri indicati nei successivi articoli del presente contratto.	o del valore di nto indicati agli zioni Regionali
ARTICO	DLO 2 - LUOGO E OGGETTO DEL SERVIZIO	
1.	Il servizio di esercizio e manutenzione viene prestato per l'impianto termico installato presso la struttu ovvero edificio o insieme di edifici situato all'indirizzo di seguito riportato:	ıra immobiliare
	Comune,	Località
	Provincia, nr,	Via/Piazza
	ubicato in zona climatica, con Gradi Giorno, di Proprietà ed Amministrata	di da
	che si firma in calce.	

2. L'impianto termico viene utilizzato per la produzione di acqua calda destinata al riscaldamento ambientale, durante il periodo o per le situazioni climatiche particolari in cui è consentito, come previsto dal d.P.R. 74/2013 e ss.mm.ii., e/o per la produzione centralizzata di acqua calda ad uso sanitario, durante tutto l'arco dell'anno e con valori di temperatura

65

come previsto dal d.P.R. 74/2013 e ss.mm.ii..

- 3. Gli elementi costitutivi l'impianto termico, con le loro caratteristiche, nonché gli interventi di manutenzione e le verifiche periodiche previste dal d.P.R. 74/2013 e ss.mm.ii., dovranno essere trascritti sul Libretto di impianto dal terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione.

ARTICOLO 3- OBBLIGHI DEL TERZO RESPONSABILE

- 2. Il possesso di quanto descritto al punto 1 consente all'impresa di assumere il ruolo di terzo responsabile per le attività di conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria e il controllo dell'impianto termico oggetto del contratto.
- 3. Il terzo responsabile si impegna a:

 - fornire le proprie prestazioni soltanto su impianti termici che siano conformi alle vigenti normative Uni e Cei in materia di sicurezza, salvaguardia ambientale e risparmio energetico;
 - comunicare al termine della stagione di riscaldamento di riferimento i consumi dell'impianto, rapportati ai gradi giorno effettivi alla stagione conclusa;
 - assumere in carico l'impianto termico per lo svolgimento delle attività di manutenzione di propria competenza accertandone la conformità alle vigenti normative applicabili all'impianto;
 - nel caso di impianto termico non conforme, a:
 - a. rilevare le condizioni di non conformità;
 - b. redigere un rapporto in cui vengono descritte le operazioni e gli interventi da fare per eliminare le difformità;
 - c. quantificare il costo economico per le attività di cui sopra, sottoponendolo al condominio;
 - d. svolgere i lavori in caso di assenso.

Il terzo responsabile risponde di ogni inadempienza derivante dagli obblighi gravanti su di lui per tutto il periodo di validità del contratto ed è soggetto a tutte le sanzioni previste dalla normativa in vigore.

4. Fermo restando le responsabilità, gli impegni e gli obblighi assunti, il terzo responsabile ha la possibilità di delegare ad altri soggetti alcune attività. Il terzo responsabile garantisce il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente da parte dei soggetti delegati per le specifiche attività. Avvalendosi di tale clausola, il terzo responsabile dichiara nello specifico di delegare le seguenti attività:

attività	.soggetto delegato*
attività	soggetto delegato*
attività	soggetto delegato*

(* riportare ragione sociale e codice registrazione a CURIT)

In caso di modifica delle attività delegate o del soggetto delegato, il terzo responsabile è tenuto ad inviare comunicazione preventiva al committente che, in caso contrarietà, deve darne comunicazione

scritta terzo responsabile entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di quest'ultimo.

In ogni caso il terzo responsabile rimane il titolare dei rapporti con l'Ente Locale competente, anche per quanto concerne la trasmissione delle dichiarazioni di avvenuta manutenzione e del riconoscimento dei relativi contributi.

ARTICOLO 4 - COMPITI DEL TERZO RESPONSABILE

- 1. Il terzo responsabile si assume l'onere dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico, svolgendo il complesso di operazioni che, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici e di salvaguardia ambientale, comportano l'assunzione di responsabilità finalizzata alla gestione degli impianti includente:

 - b. manutenzione ordinaria dell'impianto termico, eseguendo le operazioni specificatamente previste dalle normative Uni e Cei e nei libretti di uso e manutenzione degli apparecchi e componenti costituenti l'impianto termico, che possono essere effettuati in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti e che comportino l'impiego di attrezzature e materiali di consumo e di uso corrente.
 - c. conduzione dell'impianto termico, attraverso comando manuale, automatico o telematico per la messa in funzione, il governo della combustione, il controllo e la sorveglianza delle apparecchiature componenti l'impianto, al fine di utilizzare il calore prodotto convogliandolo nelle quantità e qualità necessarie a garantire le condizioni di comfort; se l'impianto termico è di potenza nominale al focolare superiore a 232 kW, la conduzione deve essere garantita da un conduttore munito di apposito patentino.
 - d. manutenzione straordinaria dell'impianto termico, eseguendo gli interventi e le operazioni che si rendessero necessari, nel corso dell'esercizio, atti a condurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dalla normativa vigente e/o dal progetto mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto, previo approvazione del committente.
 - e. Il terzo responsabile si impegna a mantenere:
 - il rendimento di combustione del generatore di calore, e per tutta la durata del contratto al valore di
 , %, e comunque mai inferiore a quello stabilito dalla vigente normativa;
 - la temperatura media ambiente di ogni singolo alloggio, per le ore di erogazione del calore stabilite in accordo con l'assemblea dei condomini, ad un valore di 20° C + 2° C di oscillazione nei limiti minimi di temperatura esterna ammessi per la località e per il regime orario di funzionamento dell'impianto termico.

Qualora il committente non approvi gli interventi di manutenzione straordinaria indicati dal terzo responsabile per l'eventuale messa a norma dell'impianto o per il rispetto del rendimento minimo previsto, questi può rimettere il mandato del ruolo di terzo responsabile al committente inviando una comunicazione scritta a mezzo raccomandata A/R e per conoscenza all'Ente locale competente per le ispezioni previste dal DPR 74/2013 e s.m.i. oltre che alla compilazione del previsto modulo di revoca dell'incarico dalla DGR X/3965 e ss.mm.ii., senza necessariamente rinunciare all'incarico di manutentore. In questo caso la responsabilità tornerà in capo al committente o, dove previsto, all'Amministratore.

- 2. Il terzo responsabile si impegna a compilare e firmare il libretto di impianto per la parte di propria competenza. La conservazione del libretto è affidata al terzo responsabile, che ne risponde della tenuta, salvo diversamente pattuito.
- 3. Il terzo responsabile, nel caso di interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto termico, propone e/o assiste l'Amministratore nella scelta del materiale o componente idoneo a garantirgli il rispetto delle prestazioni contrattuali e delle conformità di legge, comprendendo anche la relativa installazione e l'eventuale fornitura. Nei casi di manutenzione straordinaria o di sostituzione di parti e componenti il terzo responsabile richiederà preventivamente autorizzazione al Committente per il tramite dell'Amministratore. Qualora il committente non autorizzi l'intervento non approvandone la

relativa spesa, il terzo responsabile incaricato può attivare la procedura prevista alla lettera e. del comma 1 del presente articolo.

- 4. Il terzo responsabile si impegna ad effettuare almeno n. interventi l'anno di manutenzione ordinaria: all'inizio, durante ed al termine della stagione di riscaldamento più n. 1 (un), intervento su richiesta dell'Amministratore in caso di accensione dell'impianto fuori dal periodo stabilito e per particolari condizioni climatiche.
- 5. Il terzo responsabile espone presso la centrale termica un idoneo cartello che riporti le indicazioni conformi a quanto disposto all'art. 4, comma 7 del d.P.R. 74/2013 e ss.mm.ii..
- 6. Il terzo responsabile, qualora venga richiesto il funzionamento dell'impianto termico anche in regime di attenuazione, dovrà verificare se lo stesso impianto possa essere condotto con tale regime confrontando quanto previsto all'art. 4 del d.P.R. 74/2013 e ss.mm.ii. per tale evenienza e provvedendo ad informare l'Amministratore sulla fattibilità della richiesta e sugli eventuali costi da sostenere in caso di non fattibilità.
- 7. Il terzo responsabile provvede alla trasmissione della dichiarazione di avvenuta manutenzione, direttamente o attraverso le strutture CAIT presenti sul territorio regionale, all'Ente Locale competente alle attività di accertamento e ispezione con cadenza biennale secondo le modalità dettate dalle "Disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici sul territorio regionale" ai sensi della L.R. n. 24/06 e ss.mm.ii..

ARTICOLO 5 - OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

- 1. Il committente si impegna a consegnare al terzo responsabile il Libretto di impianto, compilato per la parte di sua competenza.
- 2. Il committente, con la firma del presente contratto, consegna l'impianto termico al terzo responsabile nelle condizioni in cui si trova e si impegna a:
 - consentire al medesimo di effettuare, se del caso ovvero come risulta dal rapporto di presa in carico conseguente al verbale di consegna dell'impianto termico, tutte le operazioni di messa a norma dell'impianto stesso, conformemente alla normativa vigente, atte a garantire la sicurezza e la salvaguardia ambientale ed il risparmio di energia, salvo quelle che riguardano i casi descritti all'art. 9 del presente contratto, per i quali il committente rimane libero di decidere se affidarsi al terzo responsabile ovvero ad altre imprese;
 - consegnare l'impianto termico conforme alla vigente normativa;
 - presentare al terzo responsabile il certificato di conformità rilasciato secondo il D.M. 37/08, e, per gli impianti installati antecedentemente l'entrata in vigore di detto decreto, la legge 46/90 o il D.P.R. 218/98, ove obbligatori, e il D.P.R. 447/91;
- Il committente consente al terzo responsabile il libero accesso all'edificio, particolarmente alla centrale termica, e nei locali in cui siano presenti componenti dell'impianto termico, per lo svolgimento delle attività di sua competenza per tutta la durata del presente contratto.
- 4. Il committente informa il terzo responsabile dell'esistenza di qualsiasi forma di assistenza per il proprio generatore di calore o dell'impianto termico, stipulata o in essere per garanzia, con l'installatore o il fornitore del generatore di calore. In caso di sussistenza di quanto detto, il terzo responsabile diventa il soggetto destinatario della garanzia per gli aspetti di sua competenza, in quanto ne è contrattualmente responsabile.
- 5. L'amministratore trasferisce, in copia, al terzo responsabile tutta la documentazione tecnico-amministrativa da cui risulti che l'impianto termico può essere messo in funzione nel rispetto della vigente normativa come:
 - Certificato di Prevenzione Incendi o NOP rilasciato dai Vigili del Fuoco, qualora ne sussista l'obbligo;
 - Libretto di omologazione INAIL o ISPESL della centrale termica;
 - Certificazione o Autodichiarazione della mancanza di amianto sui componenti dell'impianto termico;
 - Dichiarazione di Conformità dell'impianto (se realizzato dopo il 13 marzo 1990).

ARTICOLO 6 - CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

1.	пс	corrispettivo per l'erogazione dei servizio	da parte dei ter	zo responsabile e così costituito:
	a.	Manutenzione ordinaria:	Euro	
		Ogni altro intervento su chiamata:	Euro	

	b.	Manutenzione straordinaria
		Fornitura di materiali conforme al listino prezzi allegato con sconto del%
		Prestazione di manodopera conforme al listino in vigore per operaio di
		livello.
	c.	Conduzione: Euro
	d.	Assunzione responsabilità: Euro
	e.	Adeguamento impianto/centrale se non a norma all'atto dell'assunzione dell'incarico terzo responsabile, come specifiche allegate: Euro
2	pa co	ella quotazione della manutenzione ordinaria sono compresi nel prezzo: prodotti, componenti, revisioni, sostituzioni di arti di consumo e di uso corrente. Mentre non sono compresi nel prezzo riparazioni e sostituzioni di parti e emponenti dovuti a interventi straordinari, i quali dovranno essere concordati con il committente per tramite ell'Amministratore secondo le indicazioni presenti alla lettera b. del comma 1 del presente articolo.
3		pagamento delle prestazioni viene fatto in n rate annuali di uguale importo e scadenti $\ il\ giorno\ _/\ _/\ _$, il orno $\ _/\ _/\ _$, di ogni anno di validità del contratto.
ARTI	COLC	7 - DURATA DEL CONTRATTO E RISOLUZIONE
1	. Il	presente contratto ha una durata di
2		l presente contratto si intende tacitamente rinnovato per un uguale periodo salvo disdetta di una delle parti da omunicarsi, almeno giorni prima della data di scadenza, a mezzo raccomandata Ar.
ARTI	COLC	8 - Prezzi dei materiali e quotazioni della manodopera
1	de	e quotazioni della manodopera sono fisse ed invariabili per un anno a partire dalla data di firma del contratto. I prezzi ei materiali sono definiti dal listino allegato o, in caso non venga allegato alcun listino, dai prezzi esposti dal estruttore dei vari componenti al momento dell'eventuale sostituzione.
2	pı re	i sensi dell'art. 33, comma 2, lettera n), del D.Lgs. n. 206/2005 nel caso in cui i prezzi e le quotazioni di cui al comma recedente risultino aumentati oltre il
ARTI	COLO	9 - SOSTITUZIONE DEL GENERATORE DI CALORE E RISTRUTTURAZIONE D'IMPIANTO
1	. In	caso di sostituzione del generatore di calore e/o di ristrutturazione/riqualificazione dell'impianto il terzo responsabile,

\mathbf{A}

- su esplicita richiesta e delega scritta del committente ed a carico di quest'ultimo, predispone la relazione tecnica ed il progetto, di cui all'Allegato B della D.G.R. 5018/07 e ss.mm.ii..
- Il committente ha facoltà di affidare al terzo responsabile la sostituzione del generatore di calore o la ristrutturazione/riqualificazione dell'impianto termico. Ove, invece, affidi ad altri tale incarico, dandone immediata comunicazione al terzo responsabile, l'affidamento tiene luogo di recesso. In questo caso, il terzo responsabile, così esonerato da ogni responsabilità inerente all'impianto, comunicherà tempestivamente all'Ente preposto la cessazione dell'incarico. Gli è comunque dovuta un'indennità pari alla metà degli importi ancora spettatigli per la manutenzione ordinaria.

ARTICOLO 10 – CONTROVERSIE

In tutti i casi di controversia derivanti dal presente contratto le parti si impegnano ad esperire previamente il tentativo di conciliazione presso la Camera di Commercio di

1. In caso di mancata riuscita del tentativo di conciliazione è facoltà delle parti ricorrere all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 33, 2° comma, lette u) del DLgs. N. 206/2005.

ARTICOLO 11 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

¹Il comma 2 dell'articolo 7 è opzionale, per renderlo valido il committente e l'incaricato del ruolo di terzo responsabile devono apporre le proprie sigle al lato del comma stesso.

COMMITTENTE	IL TERZO RESPONSABILE
Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del codice civile le par	rti dichiarano di approvare specificamente le seguenti clausole
Art. 3 - Obblighi del terzo responsabile	
Art. 4 – Compiti del terzo responsabile	
Art. 5 – Obblighi del committente	
Art. 7 – Durata del contratto e risoluzione	
Art. 8 – Prezzi dei materiali e quotazioni della manodo	opera
Art. 10 – Controversie	
COMMITTENTE	IL TERZO RESPONSABILE

1. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il committente autorizza l'appaltatore ad utilizzare i propri dati personali unicamente ai

fini dell' adempimento del presente contratto.

Allegato 7 - Comunicazione di responsabilità per impianti termici

	Al Comune / Alla Provincia di
	Ente locale responsabile dei controlli D.lgs 192/05 e s.m.i.
	Ufficio Energia/Ambiente
	Via
	Città
Oggetto: comunicazione di responsabilità dell'impianto.	
Il sottoscritto	
Legale rappresentante della Ditta	
scritta alla CCIAA di, al numero, abilitata	ad operare per gli impianti di cui alle lettere:
\square a) \square b) \square c) \square d) \square e) \square	f) \(\subseteq \ g) \text{ dell'articolo 1 del D.M. 37/08,}
	UNI ISO EN
	Comunica
di aver assunto l'incarico di terzo responsabile dalla data del	
	□ scadenza incarico □ per revoca dell'incarico □ per dimissioni)
Impianto destinato a □ climatizzazione invernale □ pro	roduzione centralizzata di ACS
catasto impianti/codice	
sito in via	Comune di
di proprietà di	
di potenza termica del focolare (o utile in caso di sottostazioni tel	leriscaldamento o pompe di calore) complessiva nominale di kW.
Consapevole che la dichiarazione mendace e la falsità in atti c l'applicazione della sanzione penale, ai fini dell'assunzione de	costituiscono reati ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 e comportano ell'incarico di terzo responsabile il sottoscritto dichiara:
di non essere fornitore di energia per il medesimo impiant	to;
Inoltre, consapevole di mantenere le responsabilità assunte, dichi	ara di delegare alcune attività di propria competenza come di seguito indicato:
	ggetto delegato*
	ggetto delegato*
(* riportare ragione sociale e codice registrazione a CURIT)	ggetto delegato*
Firma	
Ragione sociale della Ditta	
Telefono Cellulare	Fax
E-mail	
A cura del committente dell'incarico di terzo responsabile:	

^{*} Nelle comunicazioni di fine responsabilità la firma del Committente è obbligatoria solo in caso di revoca, mentre è facoltativa in caso di scadenza naturale o dimissioni

Allegato 8 - Modello dichiarazione per Amministratori di Condominio

	Al Comune / Alla Provincia di
	Ente locale responsabile dei controlli D.lgs 192/05 e s.m.i. Ufficio Energia/Ambiente
	Via
	Città
Oggetto: comunicazione di assunzione del impianti termici in qualità di amministrato	ruolo di responsabile per l'esercizio e la manutenzione degli ore di condominio (art.7 D.lgs 192/05 e s.m.i.).
In qualità di	
	Comunica
	tore del Condominio sito indalla data del
_	ndominio sito in dalla data del
□ di essere resnonsabile ner l'esercizi	o e la manutenzione dell'impianto di :
di essere responsabile per l'esereizi	o e la manacenzione den impianto di .
□ <u>di non essere responsabile</u> per l'ese	rcizio e la manutenzione dell'impianto di :
□ climatizzazione invernale □ n	oroduzione centralizzata di ACS □ climatizzazione estiva
•	
•	
1 1	
composto dai seguenti generatori di calore: G1 potenza nominale dikW	Combustibile
G2 potenza nominale di kW	Combustibile
G3 potenza nominale dikW	Combustibile
G4 potenza nominale dikW	Combustibile
Firma	
Ragione sociale della Ditta	
Nome e cognome del legale rappresentante	
Indirizzo	
	Fax
Nominativo del fornitore di energia:	
Nominativo dell'eventuale Terzo Responsabi	le·

Allegato 9 – Dichiarazione ai sensi dell'art. 284 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Identificazione Impianto Termico: Targa Impianto: — Autorità Competente:		
Il sottoscritto,		
in qualità di:		
□ Responsabile dell'esercizio e manutenzione (se impresa registrata a CURIT riportare ragione sociale, codice iscrizione CURIT e n.		
di iscrizione a CCIAA e/o AA)		
O		
☐ Installatore (ragione sociale, codice iscrizione CURIT e n. di iscrizione a CCIAA e/o AA)		
dell'impianto sito in		
Comune di Provincia di		
ai sensi dell'art. 284 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.		
DICHIARA che:		
☐ l'impianto è conforme alle caratteristiche tecniche previste all'art. 285 del D. Lgs. 152/2006;		
□ l'impianto è idoneo a rispettare i valori previsti all'art. 286 del D. Lgs. 152/2006;		
□ per assicurare il rispetto dei valori limite previsti all'art. 286 del D. Lgs. 152/2006 sono sufficienti le operazioni di controllo e		
manutenzione ordinarie e straordinarie previste dal D. Lgs. 192/2005 e ss.mm.ii., oltre a quelle indicate per la sostituzione di		
componenti non correttamente funzionanti o per l'adeguamento dell'impianto alle norme vigenti. Ulteriori interventi necessari		
possono essere indicati nelle note.		
Note:		
		
Luogo;		
Data		
Firma dell'installatore o		
del responsabile dell'esercizio e della manutenzione		

□ Copia da conservare nel Libretto di Impianto; □ Copia da inviare all'Autorità competente.